

**ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, INNOVAZIONE, PNRR E POLITICHE
PER LA MONTAGNA**

DIPARTIMENTO POLITICHE STRUTTURALI E AFFARI EUROPEI

**PROGRAMMAZIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E GESTIONE PROGETTI
COFINANZIATI IN MATERIA DI ISTRUZIONE**

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4648 in data 22-08-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE A VALERE SUL PR FSE+ DELL'AVVISO PUBBLICO 25AM PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DI ORGANISMI DI FORMAZIONE ACCREDITATI DI PROGETTI RELATIVI A PERCORSI DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO SCOLASTICO, DA AVVIARSI NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026, RIVOLTO AGLI ALLIEVI DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE – INDIRIZZO “SERVIZI SOCIO-SANITARI” O “SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE”.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROGRAMMAZIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E
GESTIONE PROGETTI COFINANZIATI IN MATERIA DI ISTRUZIONE**

a) richiamate:

- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 683 in data 19 giugno 2023 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 1696 in data 30 dicembre 2024, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027 e delle connesse disposizioni applicative;
- b) richiamata inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 995, in data 28 luglio 2025, recante "Approvazione delle linee guida per la realizzazione, a titolo sperimentale, di un'offerta formativa finalizzata a valorizzare i percorsi di istruzione professionale a indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" e "Servizi socio-sanitari", ai fini dell'accesso alla formazione per le professioni socio-sanitarie";
- c) richiamati inoltre:
- il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il precedente regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;
 - il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/27;
 - il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- d) richiamata la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7541 *final* del 19 ottobre 2022 che approva il Programma Regionale "PR Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione autonoma Valle d'Aosta in Italia (di seguito 'PR FSE+'), da ultima modificata con la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025) 3820 *final* del 10 Giugno 2025;
- e) richiamati:
- i. la Metodologia e i criteri di selezione del PR FSE+ 2021/2027, in particolare il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ da ultimo in data 4 luglio 2024;
 - ii. il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del PR FSE+ versione 3, in particolare la "Descrizione del sistema di gestione e controllo" e il "Manuale delle procedure dell'Autorità

- di gestione e relativi allegati", approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 822, del 30 giugno 2025;
- iii. le "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo" per il PO FSE 2014/20 (di seguito "Direttive FSE"), approvate con Provvedimento del dirigente della Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo n. 5543 in data 26 settembre 2019 che trovano applicazione anche al PR FSE+ 2021-2027;
 - iv. le "Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale" (di seguito "Direttive regionali"), approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 507 del 5 maggio 2025;
- f) richiamato il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)", ha ridefinito i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dei fondi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027, tra cui il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), e che l'Avviso pubblico in approvazione è tenuto a conformarsi alle disposizioni ivi contenute;
- g) rammentato che, a partire dall'adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 744/2018, al fine di valorizzare il curriculum scolastico del percorso quinquennale di Istruzione professionale ad indirizzo "Servizi socio-sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", la Regione ha promosso l'attivazione di alcuni percorsi formativi che, in parallelo e in integrazione con il curriculum scolastico, permettessero agli studenti di acquisire la qualifica professionale di operatore socio-sanitario;
- h) tenuto conto che la figura dell'OSS, seppur fortemente richiesta da parte del tessuto produttivo, non sia l'unico sbocco professionale diretto dei giovani diplomati;
- i) ritenuto, pertanto, di approvare l'avviso oggetto del presente provvedimento quale prima proposta di introduzione, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, di percorsi di arricchimento curricolare inerenti a diverse figure professionali (quali OSS, ASO, tata familiare e animatore sociale), secondo un modello di stretta integrazione tra sistema educativo e politiche della formazione e del lavoro, all'interno delle tre Istituzioni scolastiche che attualmente propongono questi indirizzi (il Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti (CRIA), Istituto tecnico e professionale regionale "Corrado Gex" e l'Istituzione scolastica di istruzione liceale, tecnica e professionale di Vèrres);
- j) richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 995, del 28 luglio 2025, recante "Approvazione delle linee guida per la realizzazione, a titolo sperimentale, di un'offerta formativa finalizzata a valorizzare i percorsi di istruzione professionale a indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" e "Servizi socio-sanitari", ai fini dell'accesso alla formazione per le professioni socio-sanitarie", con la quale sono state approvate le linee guida necessarie per l'approvazione dell'intervento in oggetto e contestualmente sono stati approvati i "Criteri di selezione dell'operazione nell'ambito dell'avviso pubblico, a valere sul Programma regionale FSE+ 2021/2027, per la presentazione da parte di organismi di formazione accreditati di progetti relativi a percorsi di arricchimento del curriculum scolastico, da avviarsi nell'anno scolastico 2025/2026, rivolto agli allievi del percorso di istruzione professionale – indirizzo "Servizi socio-sanitari" o "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale";

- k) precisato che le sopracitate “Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale”, approvate con DGR 507/2025, trovano applicazione per le iniziative di cui all’oggetto del presente provvedimento dirigenziale e che, per quanto attiene la disciplina generale in materia di ammissibilità della spesa su FSE+, nonché per quanto eventualmente richiamato negli specifici avvisi pubblici, finanziati a valere su FSE+, trovano applicazione le “Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo Programma “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014/20 (FSE)”, così come approvate nella versione n. 2 con il PD 5543 del 26 settembre 2019;
- l) dato atto che i criteri di selezione dell’intervento sono stati approvati con DGR n. 995/2025 di cui in j);
- m) rammentato che la succitata deliberazione n. 995/2025 ha demandato alla Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione l’adozione degli atti necessari all’approvazione dell’Avviso oggetto del presente provvedimento;
- n) rappresentato che, al fine di dare attuazione a quanto sopra riportato, gli Uffici hanno elaborato uno specifico Avviso pubblico, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, per una spesa complessiva pari a 800.000,00 euro;
- o) evidenziato che l’azione del precedente punto n) si iscrive all’interno degli indirizzi strategici del PR FSE+ e, in particolare, si riferiscono all’Obiettivo specifico f) ESO 4.6 *“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)”*, previsto all’interno della Priorità Occupazione giovanile;
- p) precisato che nell’Avviso oggetto del presente provvedimento, nel rispetto di quanto previsto all’art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, si provvede alla remunerazione delle attività richieste attraverso le seguenti forme di sovvenzione, combinate tra loro:
- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario e pagati per l’attuazione delle operazioni, ai sensi dell’art. 53 paragrafo 1 lettera a), per quanto attiene alle spese relative a spese di viaggio e trasporto e spese per le visite mediche;
 - costi unitari, ai sensi dell’art. 53 paragrafo 1 lettera b), per quanto attiene la remunerazione delle attività corsuali e di supporto alle attività di stage. Tali costi sono rimborsati attraverso l’applicazione delle Unità di costo standard utilizzate per le analoghe iniziative di politica attiva finanziate nell’ambito del Programma Giovani Donne e Lavoro, così come declinate nell’Appendice 1 “Contributo dell’Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi” della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 *final* del 1 dicembre 2022, che approva il “Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027” (PN GDL) - CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" in Italia;
- q) dato atto che tali unità di costo standard sono applicate in conformità con l’articolo 53, paragrafo 3, lett. d), del regolamento (UE) 2021/1060, secondo cui gli importi dei costi unitari sono stabiliti conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;

- r) precisato che, nell'applicazione della combinazione di cui al precedente punto, come previsto dal succitato Regolamento, viene assicurato che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, che tra l'altro afferiscono a fasi distinte dell'operazione;
- s) rilevato che l'Avviso allegato alla presente prevede il finanziamento di iniziative per una spesa complessiva pari a euro 800.000,00 a valere sul PR Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027 per le annualità dal 2025 al 2029;
- t) dato atto che le risorse cofinanziate da destinare alla copertura della spesa di cui al presente atto sono state accertate ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione:
- capitolo E0022954 "Trasferimenti correnti dal Fondo sociale europeo plus per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma regionale PR Valle d'Aosta Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021/2027":
- accertamento n. 194/2025;
 - accertamento n.82/2026;
 - accertamento n.38/2027;
 - accertamento n. 34/2028;
 - accertamento n. 22/2029;
- capitolo E0022955 "Trasferimenti correnti dal Fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma regionale PR Valle d'Aosta Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021/2027":
- accertamento n. 195/2025;
 - accertamento n. 82/2026;
 - accertamento n. 39/2027;
 - accertamento n. 35/2028;
 - accertamento n. 23/2029;
- u) verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027, nell'ambito del programma n. 15.002 "Formazione professionale", attribuisce a questa Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- v) ricordato che l'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027, a seguito delle verifiche di propria competenza, ha validato in data 8 agosto 2025 l'Avviso pubblico e la relativa scheda azione allegata a esso, informando la SRRAI competente mediante comunicazione a mezzo PEI, così come previsto dal paragrafo 4.3 del Manuale delle procedure;

DECIDE

1. di approvare, a valere su risorse del PR FSE, l' "Avviso pubblico 25AM, a valere sul Programma regionale FSE+ 2021/2027, per la presentazione da parte di organismi di formazione accreditati di progetti relativi a percorsi di arricchimento del curriculum scolastico, da avviarsi nell'anno scolastico 2025/2026, rivolto agli allievi del percorso di Istruzione Professionale – indirizzo "Servizi socio-sanitari" o "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"", in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 995/2025,

allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente ai documenti ad esso allegati;

2. di dare atto che le risorse finanziarie messe a disposizione complessivamente con riferimento all'Avviso di cui al punto precedente sono pari ad euro 800.000,00 e la relativa copertura è assicurata così come dettagliato al successivo punto 3;
3. di prenotare, per l'attuazione dell'Avviso di cui al punto 1., la spesa di 400.000,00 (quattrocentomila/00) euro come sotto riportato a valere sul bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2025/27 che presenta complessivamente la necessaria disponibilità

Capitolo	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
U0028979 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE/ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO SCOLASTICO IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA UE	22.000,00	56.000,00	82.000,00
U0028984 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE/ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO SCOLASTICO, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA STATO	23.100,00	58.800,00	86.100,00
U0028982 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSO DI FORMAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE/ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO SCOLASTICO, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	9.900,00	25.200,00	36.900,00

4. di prenotare, per l'attuazione dell'Avviso di cui al punto 1., la spesa di 400.000,00 (quattrocentomila/00) euro, per gli anni 2028 e 2029 sui seguenti capitoli sui quali sarà previsto apposito stanziamento per la copertura della stessa nei futuri bilanci della Regione

Capitolo	Anno 2028	Anno 2029
U0028979 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE/ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO SCOLASTICO IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA UE	100.000,00	60.000,00
U0028984 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE/ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO SCOLASTICO, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA STATO	105.000,00	63.000,00

Capitolo	Anno 2028	Anno 2029
U0028982 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSO DI FORMAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE/ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO SCOLASTICO, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	45.000,00	27.000,00

5. di dare atto che la risorse cofinanziate da destinare alla copertura della spesa di cui ai precedenti punti 3. e 4., sono state accertate ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione:

capitolo E0022954 “Trasferimenti correnti dal Fondo sociale europeo plus per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma regionale PR Valle d'Aosta Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021/2027”:

- accertamento n. 194/2025;
- accertamento n.82/2026;
- accertamento n.38/2027;
- accertamento n. 34/2028;
- accertamento n. 22/2029;

capitolo E0022955 “Trasferimenti correnti dal Fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma regionale PR Valle d'Aosta Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021/2027”:

- accertamento n. 195/2025;
- accertamento n. 82/2026;
- accertamento n. 39/2027;
- accertamento n. 35/2028;
- accertamento n. 23/2029;

6. di adempiere, in qualità di Dirigente della Struttura programmazione Fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione, alle seguenti funzioni:

- nomina del nucleo di valutazione, che espletterà le sue mansioni senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- espletamento delle procedure inerenti all'approvazione degli esiti della valutazione dei progetti;
- approvazione di eventuali successivi atti che determinino modifiche all'Avviso di lieve entità o comunque, di carattere non sostanziale, qualora necessarie per la corretta interpretazione della disposizione;

7. di garantire la pubblicizzazione della procedura approvata tramite la pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito Internet istituzionale della Regione all'interno del canale “Europa” nella sezione dedicata al PR FSE+.

L'ESTENSORA

ELEONORA NERONI

IL DIRIGENTE

FULVIO CENTOZ

***Assessorato Affari europei, innovazione, PNRR e politiche nazionali per la
montagna***

Dipartimento politiche strutturali e affari europei

***Struttura programmazione fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati
in materia di istruzione***

***Assessorat des affaires européennes, de l'innovation, du PNRR et des politiques
nationales de la montagne***

Département des politiques structurelles et des affaires européennes

***Programmation Fonds social européen et gestion des projets cofinancés en
matière d'éducation***

Avviso pubblico, a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021/2027, per la presentazione da parte di organismi di formazione accreditati di progetti relativi a percorsi di arricchimento del curriculum scolastico, da avviarsi nell'anno scolastico 2025/2026, rivolto agli allievi del percorso di Istruzione Professionale – indirizzo “Servizi socio-sanitari” o “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”

AVVISO 25AM

(Provvedimento dirigenziale n. in data

Sommario

<i>Premessa</i>	4
<i>1. Finalità, Ambito di applicazione e Interventi finanziabili</i>	5
3.1 OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA	6
3.2 FORMAZIONE DEI DOCENTI	8
3.3 SUPPORTO ORGANIZZATIVO AGLI STAGE CURRICOLARI	9
<i>2. Definizioni</i>	9
<i>3. Riferimenti legislativi e amministrativi</i>	10
Riferimenti eurounitari	10
Riferimenti nazionali	10
Riferimenti regionali	11
<i>4. Risorse disponibili e vincoli di progettazione</i>	13
<i>5. Destinatari</i>	13
<i>6. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti</i>	14
<i>7. Partenariati e soggetti attivi</i>	15
<i>8. Regolazione dei rapporti con le istituzioni scolastiche di provenienza degli allievi</i>	15
<i>9. Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili</i>	16
A. Costo complessivo delle attività formative	17
B. Spese di viaggio e trasporto	17
C. Costo delle attività di supporto orario all'organizzazione delle attività di stage	18
D. Spese per le visite mediche	18
<i>10. Termini per la presentazione e per la valutazione dei progetti</i>	18
<i>11. Modalità di presentazione dei progetti</i>	19
<i>12. Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento</i>	19
<i>13. Ammissibilità a valutazione</i>	21
<i>14. Valutazione dei progetti</i>	22
<i>15. Approvazione graduatorie, avvio del progetto e tempi di realizzazione</i>	24
<i>16. Adempimenti gestionali</i>	25
<i>17. Obblighi di rendicontazione e modalità di erogazione del contributo</i>	26
<i>18. Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste</i>	28
A. Riconoscimento ore corso	28

B. Riconoscimento UCS ora/allievo	29
C. Riconoscimento dei costi reali relativi alle spese di viaggio e trasporto e per le visite mediche 30	
D. Riconoscimento delle attività di supporto orario all'organizzazione delle attività di stage 30	
19. Tenuta documentazione	31
20. Revoca del contributo	31
21. Diritti sui prodotti delle attività	32
22. Informazione e pubblicità	32
23. Tutela privacy	32
24. Responsabile del procedimento	33
25. Reclami e denunce	33
26. Rinvio	33
27. Informazioni	33
28. Modifiche dell'Avviso	34

Premessa

A partire dall'adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 744/2018, al fine di valorizzare il curriculum scolastico del percorso quinquennale di Istruzione professionale ad indirizzo "Servizi socio-sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", la Regione ha promosso l'attivazione di alcuni percorsi formativi che, in parallelo e in integrazione con il curriculum scolastico, permettessero agli studenti di acquisire la qualifica professionale di operatore socio-sanitario. In quest'ottica, con l'obiettivo di favorire una stretta integrazione fra il sistema educativo e le politiche del lavoro e della formazione, gli apprendimenti maturati nell'ambito del curriculum scolastico hanno formato oggetto di un processo di riconoscimento di crediti formativi per il percorso di formazione professionale per OSS, da cui è scaturita l'articolazione dei percorsi integrativi finanziati in precedenti Avvisi a valere sul Fondo sociale europeo.

Sulla base dell'esperienza maturata nelle passate edizioni dei percorsi integrativi OSS e nella consapevolezza che la figura dell'OSS, seppur fortemente richiesta da parte del tessuto produttivo, non sia l'unico sbocco professionale diretto dei giovani diplomati, l'Amministrazione regionale, d'intesa con le Istituzioni scolastiche coinvolte, ha proceduto ad elaborare un nuovo assetto di valorizzazione del percorso scolastico che porterà progressivamente all'abbandono degli attuali percorsi integrativi, in favore di percorsi di arricchimento curricolare centrati su diverse figure professionali (quali OSS, ASO, tata familiare e animatore sociale), secondo un modello di stretta integrazione tra sistema educativo e politiche della formazione e del lavoro.

Sulla base di quanto approvato dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 995, del 28 luglio 2025, recante "Approvazione delle linee guida per la realizzazione, a titolo sperimentale, di un'offerta formativa finalizzata a valorizzare i percorsi di istruzione professionale a indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" e "Servizi socio-sanitari", ai fini dell'accesso alla formazione per le professioni socio-sanitarie", l'azione sperimentale oggetto del presente Avviso si connota quindi come una prima proposta di introduzione, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, di questi percorsi all'interno delle tre Istituzioni scolastiche che attualmente propongono questi indirizzi (il Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti (CRIA), Istituto tecnico e professionale regionale "Corrado Gex" e l'Istituzione scolastica di istruzione liceale, tecnica e professionale di Verrès).

Il presente Avviso, finanziato nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta cofinanziato dal Fondo sociale europeo plus e approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C (2022) 7541 del 19 ottobre 2022 (di seguito PR FSE+ 2021/2027), disciplina le modalità e i termini di presentazione, nonché i criteri di valutazione, di un progetto formativo, erogato in integrazione con il curriculum scolastico, rivolto agli alunni frequentanti il percorso quinquennale di Istruzione professionale ad indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", finalizzato a:

- a. favorire la conoscenza del sistema dei servizi sanitari e socio-sanitari ed educativi del territorio e le professioni operanti in tale sistema e, per gli studenti interessati alla formazione terziaria, sostenere la preparazione ai test di ingresso universitari;
- b. favorire l'acquisizione di conoscenze e tecniche, collegate al settore socio-sanitario o socio-educativo;
- c. favorire l'acquisizione di conoscenze e tecniche specifiche, collegate ad alcune figure professionali come gli operatori socio-sanitari (OSS), Tata familiare, Assistente studio odontoiatrico (ASO) e Animatore sociale, che potranno essere valorizzate, al termine del ciclo di studi, quali crediti formativi ai fini dell'ingresso nei percorsi formativi volti al rilascio della qualifica professionale.

Al presente Avviso, ove non diversamente specificato, si applicano:

- le Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale (di seguito "Direttive regionali") approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 507 del 5 maggio 2025;
- le Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)" (di seguito, Direttive FSE) approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019 e s.m.i.: tali Direttive, come specificato dal Sistema di gestione e controllo del (Si.Ge.Co.) PR FSE+, approvato, nella sua versione 02, con deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 20 gennaio 2025, trovano applicazione anche con riferimento all'attuale programmazione. L'applicazione delle succitate Direttive FSE al presente Avviso è relativa esclusivamente ai seguenti articoli:
art. 5 - Sistema informativo Sispreg2014;
art. 6 - Monitoraggio;
art. 10 - Principi e requisiti di ammissibilità;
art. 30 - Norma generale;
art. 31 - Modalità di trasmissione delle informazioni;
art. 33, comma 7 - Indicazioni di carattere generale;
art. 34 - I registri cartacei;
art. 107 - La domanda di pagamento.

1. Finalità, Ambito di applicazione e Interventi finanziabili

1. Il presente Avviso trova copertura finanziaria a valere su risorse del Programma FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alla - Obiettivo specifico f) ESO4.6 *Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e*

all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.

2. Il singolo percorso formativo si sviluppa al massimo su quattro anni scolastici a partire da quello di avvio e termina con il termine delle attività didattiche dell'anno scolastico 2028/2029.
3. È finanziabile, a valere sul presente Avviso, un progetto che si sviluppa per un totale di quattro anni scolastici, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, che preveda/includa i seguenti interventi:

3.1 OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA

- i. L'offerta formativa prevede la realizzazione di pacchetti didattici ("PAC"), integrati nel curriculum scolastico, articolati in due tipologie: PAC Comuni relativi a contenuti generali/trasversali e PAC Specifici, dedicati a materie attinenti alle figure professionali di OSS, ASO, Tata familiare e Animatore sociale o alla preparazione per la prosecuzione degli studi nella formazione terziaria. La frequenza di tali PAC potrà essere valorizzata, al termine del percorso formativo, come credito formativo ai fini dell'ingresso nei percorsi volti al rilascio delle qualifiche professionali sopracitate, secondo le modalità che saranno definite dall'Amministrazione regionale.
- ii. La gestione dell'intero percorso deve garantire che ciascun allievo, oltre ai PAC Comuni previsti a seconda della classe frequentata, opti per uno dei percorsi formativi riferiti alle qualifiche di cui al precedente punto i. e che acceda ai relativi PAC specifici.
- iii. Non sono consentiti cambi di PAC specifico in corso d'anno scolastico né sono previste attività di recupero per i moduli non frequentati.

In particolare l'offerta formativa, i cui contenuti dovranno essere definiti in collaborazione con le istituzioni scolastiche interessate, prevede la seguente ripartizione:

- Per le classi seconde, a partire dall'anno scolastico 2025/2026: un pacchetto di attività formative comuni, della durata di 26 ore per anno scolastico, 10 delle quali dedicate alla conoscenza/orientamento alle professioni socio-sanitarie e socio-educative e 16 a conoscenze e/o tecniche riferite a tali professioni (PAC COMUNE 1). Per questo pacchetto, PAC COMUNE 1 è previsto un massimo di 180 allievi in ingresso per ogni anno scolastico, suddivisi in 8 gruppi-classe per le tre Istituzioni scolastiche, per un minimo di 8 allievi cadauno;
- Per le classi terze, a partire dall'anno scolastico 2025/2026: n. 5 pacchetti di formazione specifica, della durata di 10 ore cadauno per anno scolastico, di cui 4 riferiti alle professioni di OSS, ASO, Tata familiare e Animatore sociale e 1 riferito alla preparazione alla formazione universitaria (PAC SPECIFICO 1). Per tale pacchetto sono previsti minimo 15 gruppi classe, per ogni anno scolastico, di cui 5 per ciascuna istituzione scolastica (uno per ciascuna professione e uno per la formazione universitaria), elevabili ad un massimo di 17 gruppi classe, sulla base del numero di partecipanti. Per ciascun sottogruppo sono previsti massimo 15 e minimo 4 allievi;

- Per le classi quarte, a partire dall'anno scolastico 2026/2027: un pacchetto di attività formative comuni, della durata di 13 ore (PAC COMUNE 2) e n. 5 pacchetti di formazione specifica, della durata di 10 ore cadauno, di cui 4 riferiti alle professioni di OSS, ASO, Tata familiare e Animatore e 1 riferito alla preparazione alla formazione universitaria (PAC SPECIFICO 2). Per il PAC COMUNE 2 sono previsti massimo 180 allievi in ingresso per ogni anno scolastico, suddivisi in 8 gruppi-classe per le tre Istituzioni scolastiche, per un minimo di 8 allievi cadauno. Per il PAC SPECIFICO 2 sono previsti 15 gruppi classe, di cui 5 per ciascuna Istituzione scolastica (uno per ciascuna professione e uno per la formazione universitaria), elevabili ad un massimo di 17 gruppi classe, sulla base del numero effettivo di partecipanti. Per ciascun sottogruppo di PAC SPECIFICO sono previsti massimo 15 e minimo 4 allievi;
- Per le classi quinte, a partire dall'anno scolastico 2027/2028 e per l'anno scolastico 2028/2029: un pacchetto di attività formative comuni, della durata di 35 ore (PAC COMUNE 3). Per il PAC COMUNE 3 sono previsti massimo 180 allievi, suddivisi in 8 gruppi-classe per le tre Istituzioni scolastiche, per un minimo di 8 allievi cadauno.

A titolo esemplificativo e non esaustivo i contenuti dei PAC possono essere i seguenti: BLSA, HACCP, Radioprotezione, Puericultura, Psicopedagogia, Tecniche di mobilitazione con e senza ausili, tecniche di utilizzo di apparecchi elettromedicali per la rilevazione dei parametri vitali, ecc...

Di seguito si riportano due riepiloghi: il primo relativo alla scansione temporale delle attività formative e il secondo alla durata e ai volumi delle attività formative per classe e per anno scolastico:

Anno scolastico	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
2025/26	PAC COMUNE 1 26 ORE	PAC SPECIFICO 1 10 ORE	---	---
2026/27	PAC COMUNE 1 26 ORE	PAC SPECIFICO 1 10 ORE	PAC COMUNE 2 13 ORE PAC SPECIFICO 2 10 ORE	---
2027/28	PAC COMUNE 1 26 ORE	PAC SPECIFICO 1 10 ORE	PAC COMUNE 2 13 ORE PAC SPECIFICO 2 10 ORE	PAC COMUNE 3 35 ORE
2028/29	PAC COMUNE 1 26 ORE	PAC SPECIFICO 1 10 ORE	PAC COMUNE 2 13 ORE PAC SPECIFICO 2 10 ORE	PAC COMUNE 3 35 ORE

Anno scolastico	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
2025/26	26 ore x 8 classi	10 ore x 17 classi	---	---
2026/27	26 ore x 8 classi	10 ore x 17 classi	13 ore x 8 classi 10 ore x 17 classi	---
2027/28	26 ore x 8 classi	10 ore x 17 classi	13 ore x 8 classi 10 ore x 17 classi	35 ore x 8 classi
2028/29	26 ore x 8 classi	10 ore x 17 classi	13 ore x 8 classi 10 ore x 17 classi	35 ore x 8 classi

3.2 FORMAZIONE DEI DOCENTI

Ad integrazione dell'offerta formativa sopra indicata è prevista una attività di formazione del personale docente coinvolto nel progetto. Il corso di formazione-accompagnamento del personale docente è un corso unico e dovrà avere una durata ricompresa fra 20 e 30 ore, da realizzare nell'arco di tre anni scolastici a partire dal 2025/2026, rivolto ad un minimo di 8 docenti e un massimo di 12, provenienti e indicati dalle scuole interessate al Progetto, secondo il seguente prospetto:

Anno scolastico	FORMAZIONE DOCENTI	CONTENUTI
2025/26	10/20 ORE DI FORMAZIONE (1 GRUPPO CLASSE)	Il corso dovrà fornire ai docenti le conoscenze e il supporto utile alla revisione della programmazione scolastica e alla armonizzazione dei quadri orari e della programmazione, nella direzione di una maggiore uniformità tra le Istituzioni scolastiche e della integrazione del curriculum scolastico con il progetto.
2026/27	6 ORE DI FORMAZIONE (1 GRUPPO CLASSE)	Il corso dovrà fornire ai docenti le conoscenze e il supporto utile alla definizione delle modalità e degli strumenti di monitoraggio del progetto.
2027/28	4 ORE DI FORMAZIONE (1 GRUPPO CLASSE)	Il corso dovrà fornire ai docenti le conoscenze e il supporto utile alla definizione delle modalità e degli strumenti di valutazione del progetto.

3.3 SUPPORTO ORGANIZZATIVO AGLI STAGE CURRICOLARI

- i. Il percorso prevede anche il sostegno alla realizzazione delle attività di PCTO degli studenti degli indirizzi interessati dal progetto. A tal fine, è prevista una attività di supporto alla organizzazione delle attività di stage, rivolte alle classi terze e quarte, della durata massima di 2.240 ore nell'ambito dell'intero progetto. Tale attività deve essere concordata con l'Istituzione scolastica e può riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, stesura del progetto e delle convenzioni, individuazione dei soggetti ospitanti, identificazione del medico competente per le visite mediche obbligatorie, ecc...
- ii. Il beneficiario provvede al pagamento delle spese relative alle visite mediche obbligatorie previste per i partecipanti agli stage.
- iii. La sovvenzione per tali attività è prevista secondo le modalità di cui ai successivi art. 9 e 18 del presente Avviso.

2. Definizioni

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- **beneficiario:** ai sensi dell'articolo 2 comma 9 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il beneficiario è un "organismo pubblico o privato (...) responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni". Per i progetti di cui trattasi, il beneficiario è individuato nell'organismo di formazione accreditato che presenta la proposta progettuale e che realizza il percorso formativo e coincide con il "titolare del progetto" ai sensi di quanto disposto dalle Direttive regionali;
- **destinatari:** le persone che beneficiano direttamente di un intervento, che possono essere identificate e alle quali è possibile chiedere di fornire informazioni circa le loro caratteristiche e per le quali sono previste spese specifiche. Per il progetto di cui trattasi, i destinatari sono individuati nei partecipanti ai percorsi formativi, così come declinati al successivo articolo 5;
- **Istituzione scolastica di provenienza:** scuola secondaria di secondo grado all'interno della quale il destinatario svolge la propria attività formativa finalizzata al conseguimento del Diploma di Stato. In questa definizione rientra anche il Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti (CRIA);
- **organismo di formazione accreditato:** ente di formazione che, a seguito dell'accREDITamento da parte della Regione, può partecipare ad avvisi pubblici regionali in materia di formazione professionale e ottenere il finanziamento o il riconoscimento dei propri progetti formativi. L'accREDITamento è concesso nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020;
- **SRRAI:** Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell'Attuazione degli Interventi che coincide con la "Struttura competente" identificata nelle Direttive regionali. La SRRAI diviene, a partire dall'approvazione del progetto, l'interlocutore per il beneficiario da

parte dell'Amministrazione regionale. Per il presente Avviso la SRRAI di riferimento è la Struttura Programmazione Fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione nella sua funzione di SRRAI, così come previsto dal Sistema di gestione e controllo del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027 e del relativo allegato "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione"; approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 822 del 30 giugno 2025;

- **Autorità responsabile del Programma:** l'autorità responsabile è individuata nell'Autorità di Gestione del Programma Regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027 (AdG FSE+).

3. Riferimenti legislativi e amministrativi

Nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta cofinanziato dal Fondo sociale europeo plus e approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C (2022) 7541 *final* del 19 ottobre 2022 e da ultimo modificato con decisione della Commissione europea C(2025) 3820 *final* del 10 giugno 2025, la Regione adotta il presente Avviso in coerenza e attuazione del quadro normativo sotto richiamato e di quanto ulteriormente specificato nella scheda azione allegata:

Riferimenti eurounitari

- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il precedente regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/27;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Riferimenti nazionali

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.;

- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici (CUP) di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159: "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'Accordo di Partenariato della Repubblica italiana relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)4787 *final* del 15 luglio 2022, a conclusione del negoziato formale, avviato il 17 gennaio 2022, con la notifica della proposta italiana di Accordo approvata con delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060;
- il "Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) - CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia di cui alla decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 *final* del 1° dicembre 2022;
- l'Accordo 21/181/CR5a/C17 fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 3 novembre 2021.

Riferimenti regionali

- la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 16 luglio 2024, n. 11 (Disciplina dell'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di

- politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego), e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale);
- le Direttive regionali per la realizzazione delle operazioni cofinanziate nell'ambito del Programma "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)", così come approvate nella versione n. 2 con il PD 5543 del 26 settembre 2019;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 507, del 5 maggio 2025 che approva le "Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionali";
 - il "Testo unico dell'accreditamento ai servizi di formazione e per il lavoro della regione autonoma Valle d'Aosta" approvato con la DGR 1420/2020;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 8 febbraio 2021, che approva le disposizioni per l'attuazione del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali, in attuazione del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015;
 - il Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 (QSRsVs 2030), approvato con deliberazione n. 894/XVI del Consiglio regionale in data 6 ottobre 2021 e successivamente modificato con deliberazione n. 2120/XVI del Consiglio regionale in data 11 gennaio 2023 recante approvazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta 2030 integrata con il Quadro strategico regionale";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 873 del 29 luglio 2024 di presa d'atto della modifica del documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ da ultimo in data 4 luglio 2024;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 404 in data 26 aprile 2023 recante "Approvazione della sostituzione delle "Disposizioni per l'attuazione del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali", di cui all'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 103 in data 8 febbraio 2021;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 822, del 30 giugno 2025, che approva, nella sua versione 03, l'aggiornamento al Sistema di gestione e controllo del (Si.Ge.Co.) PR FSE+, composto da "Descrizione del sistema di gestione e controllo" e "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e relativi allegati", approvato nella sua prima versione con deliberazione della Giunta regionale n. 738 in data 30 giugno 2023;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 24 marzo 2025 "Approvazione del secondo calendario 2025 degli inviti a presentare proposte per il Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, del regolamento (UE) 2021/1060 e approvazione dell'elenco delle iniziative pianificate per il PR FSE+ 2021-2027 per il secondo trimestre 2025 con il relativo cronoprogramma di spesa";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 992 del 26 agosto 2024, recante "Approvazione del modello organizzativo privacy della Regione - Giunta regionale e individuazione dei ruoli coinvolti nel trattamento dei dati e delle relative responsabilità. Revoca della DGR 795/2018. Prenotazione di spesa";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 995, del 28 luglio 2025, recante “Approvazione delle linee guida per la realizzazione, a titolo sperimentale, di un’offerta formativa finalizzata a valorizzare i percorsi di istruzione professionale a indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” e “Servizi socio-sanitari”, ai fini dell’accesso alla formazione per le professioni socio-sanitarie””.

4. Risorse disponibili e vincoli di progettazione

1. Per l’attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva massima di euro 800.000,00.
2. Le risorse stanziare per il finanziamento del progetto approvato a valere sul presente Avviso sono assegnate al progetto risultato idoneo e finanziabile con il punteggio maggiore. Le risorse finanziarie indicate sono da intendersi al lordo dell’IVA, se dovuta, e di ogni altro onere.
3. Laddove risultasse un numero di iscritti sufficiente all’attivazione di ulteriori gruppi classe rispetto a quanto previsto in proposta progettuale o nell’ultima variazione approvata, l’Amministrazione regionale procederà, sulla base delle disponibilità di bilancio e comunque entro l’inizio delle attività dei percorsi specifici dell’anno scolastico in avvio, a incrementare il finanziamento assegnato al fine di dare completa copertura all’iniziativa.
4. Per i vincoli di progettazione e di attuazione si fa rinvio alla scheda azione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso, e al successivo art. 16 “Adempimenti gestionali” del presente Avviso.

5. Destinatari

1. Possono accedere al percorso di arricchimento curricolare gli studenti che risultino iscritti, a partire dall’anno scolastico 2025/2026, alle classi dei percorsi ad indirizzo “Servizi socio-sanitari” o “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” presenti nell’offerta formativa degli Istituti professionali della Regione.
2. Sarà cura di ciascuna Istituzione scolastica, ogni anno scolastico, comunicare all’Ente l’elenco dei partecipanti entro l’avvio delle attività formative finanziate dal presente avviso, previste per l’anno scolastico di riferimento; inoltre, entro il 30 aprile di ciascun anno scolastico, l’Istituzione scolastica fornisce il dettaglio della suddivisione dei partecipanti per percorso specifico.
3. Può accedere al percorso di formazione dei docenti il personale in servizio presso le Istituzioni scolastiche interessate dal Progetto, indicati dalle Istituzioni scolastiche stesse.
4. In deroga all’art. 49 delle Direttive regionali è possibile procedere all’inserimento di nuovi partecipanti anche oltre lo svolgimento del 25% della durata complessiva del corso.
5. In relazione al fatto che il finanziamento di cui al presente Avviso non si configura come aiuto di Stato, qualora accedano a iniziative di formazione studenti che, all’atto dell’avvio del percorso

di riferimento, risultino contemporaneamente occupati presso soggetti pubblici o imprese private con mansioni coerenti con il profilo di OSS, ASO, Tata e Animatore sociale, la formazione dovrà essere svolta al di fuori dell'orario di lavoro. A tal proposito, l'ente di formazione acquisisce l'impegno in forma scritta dell'allievo di frequentare al di fuori dell'orario di lavoro.

6. In relazione alle caratteristiche dell'iniziativa e alle modalità di ingresso dei partecipanti, le attività di pubblicizzazione dei percorsi sono rappresentate in via prioritaria dalle ordinarie azioni orientative previste nell'ambito della Rete regionale dell'orientamento e/o attivate su richiesta delle Istituzioni scolastiche da cui gli allievi provengono. Non sussiste quindi l'obbligo di cui all'art. 36 comma 3 delle Direttive regionali. Rimane in ogni caso facoltà del beneficiario prevedere altre forme di pubblicizzazione specifiche.
7. Possono partecipare ad alcuni segmenti del percorso soggetti che, pur non risultando allievi della classe di riferimento, vengono inseriti nel gruppo classe nell'ambito di specifiche attività orientative destinate a studenti delle scuole secondarie di primo grado o di secondo grado per favorire una maggiore consapevolezza nella scelta della prosecuzione degli studi o nell'ambito di eventuali passaggi.
8. In relazione all'inserimento di soggetti per soli fini orientativi o di facilitazione di eventuali passaggi in ingresso al singolo percorso, non è da compilarsi la domanda di partecipazione, ma il beneficiario è tenuto a comunicare la loro presenza inserendo apposita notazione all'interno delle singole lezioni inserite nel sistema informativo SISPREG ed allegando nell'apposita sezione una dichiarazione nella quale vengono specificati la finalità dell'inserimento e i dati anagrafici del/i soggetto/i inserito/i (cognome, nome, codice fiscale). Questi non devono sottoscrivere il registro relativo alle attività formative.

6. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

1. Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso gli Organismi di formazione accreditati per la macrocategoria Orientamento e formazione professionale di cui alla DGR n. 1420/2020.
2. È consentita la presentazione di progetti per la realizzazione di attività formative anche da parte di soggetti non accreditati all'atto del deposito della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Il soggetto che intenda avvalersi di tale facoltà è comunque tenuto, entro la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali stabilita dal presente Avviso, a depositare domanda di accreditamento, presentando la documentazione richiesta. L'istruttoria del procedimento di accreditamento verrà svolta in conformità con quanto disposto dall'articolo 4 delle disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1420/2020. L'avvio del progetto è subordinato all'esito positivo del procedimento di accreditamento. Il mancato possesso del requisito di accreditamento è causa di revoca del contributo.

3. È consentita la presentazione di un solo progetto per ciascun soggetto proponente; in caso contrario, è considerata ammissibile l'ultima istanza presentata.

7. Partenariati e soggetti attivi

1. È ammessa la presentazione di progetti da parte di raggruppamenti/partenariati operativi attivati per la realizzazione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento, così come definiti dall'art. 2 delle Direttive regionali, fatta in ogni caso salva la necessità che la costituzione del partenariato avvenga almeno attraverso la sottoscrizione di una scrittura privata autenticata.
2. In caso di partenariati è richiesto che ciascun soggetto risulti individualmente accreditato o in fase di accreditamento, ai sensi di quanto disposto al precedente art. 6 del presente Avviso, comma 2.
3. Il soggetto capofila deve essere individuato chiaramente e, costituendo il referente unico nei confronti della SRRAI, deve essere autorizzato, mediante esplicito mandato di rappresentanza, a:
 - a. presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento;
 - b. sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
 - c. coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione sia intermedia che finale in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla SRRAI;
 - d. coordinare i flussi informativi verso la SRRAI.
4. È facoltà del beneficiario prevedere in sede di progetto o in corso di esecuzione la presenza di eventuali altri soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che possono partecipare all'attuazione del progetto in qualità di fornitori di servizi caratteristici, secondo quanto previsto al capo VIII delle Direttive regionali.
5. La sostituzione di uno dei partner operativi e/o dei soggetti attivi è ammessa, previa autorizzazione da parte della SRRAI a condizione del possesso dei medesimi requisiti.
6. L'Amministrazione regionale rimane terza ed estranea ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato o tra il beneficiario e gli altri soggetti attivi.

8. Regolazione dei rapporti con le istituzioni scolastiche di provenienza degli allievi

1. Al fine di promuovere l'instaurazione di un corretto rapporto di collaborazione tra l'organismo di formazione responsabile del percorso formativo integrativo e le Istituzioni scolastiche di provenienza degli allievi, nell'interesse precipuo di assicurare il regolare svolgimento delle attività e di facilitare quindi il successo formativo dei partecipanti, il beneficiario è tenuto, entro l'avvio dell'attività formativa connessa al progetto, a sottoscrivere con le Istituzioni scolastiche apposita convenzione di collaborazione nella quale sono declinati a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - i. cronoprogramma dei percorsi (modifiche alla stessa potranno essere apportate dal beneficiario previo assenso di tutte le parti coinvolte);

- ii. modalità di relazione e di comunicazione;
 - iii. impegni che intercorrono tra l'Istituzione scolastica e l'Ente, in funzione dello svolgimento del percorso, in ordine alle specificità dei contenuti da affrontare all'interno del curriculum.
2. Il beneficiario deve in ogni caso prevedere e concordare con le Istituzioni scolastiche di provenienza la realizzazione di almeno due incontri annuali di monitoraggio dell'andamento dei percorsi, a cui prenderanno parte anche i referenti istituzionali dell'iniziativa rappresentati dalla Sovrintendenza agli studi, dal Dipartimento Politiche sociali e dal Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione. Il beneficiario è tenuto a redigere appositi verbali degli incontri svolti e inserire suddetti verbali sul sistema SISPEG.
 3. La convenzione definitiva e sottoscritta dalle parti interessate prima dell'avvio delle attività progettuali e deve essere tempestivamente trasmessa via PEC alla SRRAI.

9. Modalità di finanziamento degli interventi e spese ammissibili

1. Nel presente articolo sono definite le forme di sovvenzione applicabili e sono specificati i vincoli e le limitazioni generali; ulteriori specificazioni sono inoltre presenti all'interno della scheda azione a cui si rimanda.
2. Il costo complessivo massimo finanziabile a progetto include:
 - a. il costo complessivo delle attività formative erogate ad alunni e docenti, così come definito dal beneficiario nella proposta progettuale, calcolato applicando l'opzione di semplificazione dei costi di cui al successivo paragrafo A del presente articolo;
 - b. le spese di viaggio e trasporto come da successivo paragrafo B del presente articolo;
 - c. il costo delle attività di supporto orario all'organizzazione delle attività di stage, come da successivo paragrafo C del presente articolo;
 - d. il riconoscimento delle spese per le visite mediche obbligatorie degli studenti che partecipano agli stage ai sensi del decreto legislativo 81/2008, come da successivo paragrafo D del presente articolo.
3. I costi di cui alle lettere a. e c. del precedente comma 2 sono riconosciuti mediante l'applicazione delle unità di costo standard utilizzate per analoghe iniziative nell'ambito del "Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027" (PN GDL) - CCI 2021IT05SFPR001 - per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia di cui alla decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9030 *final* del 1 dicembre 2022; mentre le spese di cui alla lettera b. e d. del precedente comma 2, sono rimborsate a costo reale in base all'effettiva spesa sostenuta e pagata dal beneficiario e pertanto, ai sensi dell'art. 53 comma 2 del Regolamento (UE) 1060/2021, sono ammesse esclusivamente nel caso in cui il valore complessivo del progetto, al lordo di tali spese, superi l'importo minimo di 200.000,00 euro.

4. Per quanto attiene alle modalità di riconoscimento a consuntivo, si rimanda a quanto previsto al successivo articolo 18 del presente Avviso.

A. Costo complessivo delle attività formative

- i. La sovvenzione relativa alla **realizzazione di tutte le attività corsuali** è calcolata tramite l'applicazione delle unità di costo standard, riportate nella tabella sottostante, le quali, sulla base del numero di ore di attività formativa collettiva erogata, prevedono:
- il riconoscimento di un'UCS oraria, sulla base dell'attività resa dal docente con importi diversificati a seconda del livello di esperienza del docente di riferimento;
 - il riconoscimento di un'UCS ora/allievo in funzione delle ore di effettiva frequenza di ciascun allievo alle attività corsuali.

Voce analitica	Importo	UCS ora allievo
<i>B.2.23 Docenza esperta¹</i>	<i>153,60 €</i>	<i>0,84 €</i>
<i>B.2.24 Docenza</i>	<i>122,90 €</i>	<i>voce B.2.26 Ora/allievo</i>

- La determinazione della sovvenzione a preventivo deve risultare quale moltiplicazione, per ciascuna tipologia di UCS, dell'UCS oraria di riferimento per il totale complessivo delle ore previste dal percorso a cui vanno sommate le UCS ora allievo risultanti dalla moltiplicazione del numero di ore previste per il numero di partecipanti previsti.
- Pur rimandando al successivo articolo 18 del presente Avviso per quanto attiene alle modalità di riconoscimento a consuntivo, si sottolinea che il rapporto tra il numero di "UCS docenza esperta" e quello di "UCS docenza" previsto a preventivo o frutto di variazione autorizzata successivamente deve essere rispettato anche in fase di consuntivazione dei corsi.
- Tutte le attività corsuali devono essere registrate sugli appositi registri forniti dalla SRRAI, ai sensi degli art. 52 e 53 delle Direttive regionali.

B. Spese di viaggio e trasporto

- Il beneficiario deve assicurare il rimborso delle spese di viaggio sostenute dai corsisti per il raggiungimento della sede formativa per le attività svolte al di fuori dell'Istituzione

¹ Si precisa che il personale la cui attività può essere esposta all'interno di tale voce deve possedere almeno 5 anni di esperienza in attività di docenza e/o in attività professionali, anche combinate tra loro, attinente alla materia di riferimento. La verifica dei requisiti è compiuta in fase di controllo rendicontuale sulla base del curriculum vitae del soggetto incaricato.

scolastica di provenienza, qualora queste siano situate ad una distanza pari ad almeno 12 km dalla sede dell'istituzione scolastica di provenienza.

- ii. Fino ai 50 Km le spese di viaggio sono ammissibili solo per l'uso di mezzi pubblici; al di sopra dei 50 Km è possibile per il beneficiario ricorrere a servizi di trasporto privato.
- iii. Tali spese sono riconosciute a costo reale e sono da valorizzare all'interno della voce *B.2.11 Indennità di frequenza e altre attività di sostegno all'utenza* del piano finanziario, fino ad un massimo di 25.000,00 euro.

C. Costo delle attività di supporto orario all'organizzazione delle attività di stage

- i. Come attività di supporto orario all'organizzazione delle attività di stage di competenza delle Istituzioni scolastiche, sono riconosciute al beneficiario le attività di supporto e accompagnamento agli interventi di suddetti stage, che possono essere effettuate contestualmente o in fase precedente o successiva alle attività di stage stesse. Tali attività possono essere effettuate in presenza o meno degli allievi e dei tutor scolastici e aziendali.
- ii. La sovvenzione relativa al supporto orario all'organizzazione delle attività di stage è calcolata tramite l'applicazione delle unità di costo standard a 37,30 €/ora, *B.2.17 Azioni di accompagnamento* sulla base del numero di ore di attività di supporto erogata.
- iii. Sono riconoscibili un massimo di 2.240 ore nell'ambito dell'intero progetto.

D. Spese per le visite mediche

- i. Il beneficiario provvede al pagamento delle spese relative alle visite mediche obbligatorie degli studenti che partecipano agli stage, ai sensi del decreto legislativo 81/2008.
 - ii. Tali spese sono riconosciute al beneficiario a costo reale e sono da valorizzare all'interno della voce *B.2.19 Altre spese – visite mediche* del piano finanziario, fino ad un massimo di 200.000,00 euro.
5. Rimangono in capo alle Istituzioni scolastiche l'organizzazione e le relative spese per i corsi di formazione obbligatori sulla sicurezza, oltre che le spese per l'acquisto dei dispositivi per la sicurezza individuali da fornire agli studenti per l'effettuazione degli stage.

10. Termini per la presentazione e per la valutazione dei progetti

1. La presentazione dei progetti e delle relative richieste di finanziamento, secondo le procedure definite agli articoli 11 e 12 potrà avvenire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta alle ore 12:00 del 2025.
2. La valutazione dei progetti sarà avviata da parte del Nucleo di valutazione, di cui all'articolo 14, successivamente alla scadenza sopra citata e si concluderà entro il termine massimo di 30 giorni.

11. Modalità di presentazione dei progetti

1. I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG e reso disponibile, per la compilazione, sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it – Canale Tematico “Europa”, link “SISPREG2014”), previa procedura di “accounting” al sistema. Il formulario, dovrà essere inoltrato esclusivamente per via telematica.
2. In caso di progetti presentati da **partenariati** è necessario allegare nella sezione “Dati beneficiario” del formulario:
 - a. per partenariati già costituiti: documento comprovante la costituzione del partenariato².
 - b. per partenariati non ancora costituiti: la dichiarazione di intenti a costituirsi in forma associata per la realizzazione del progetto, con l’individuazione dei soggetti, dei ruoli e della quantificazione delle attività, sottoscritta da ogni componente, che deve essere individualmente accreditato. In particolare la dichiarazione deve individuare il soggetto capofila, come previsto dall’articolo 7 comma 3 dell’Avviso.
3. L’allegato alla scheda azione (Allegato n. 4) “Indicazioni per la corretta predisposizione della proposta progettuale nel sistema informativo” contiene le informazioni necessarie alla compilazione della sezione quadri all’interno di SISPREG. Tali informazioni sono riferite sia alla fase di proposta progettuale, sia alla successiva fase di gestione del progetto, che segue all’eventuale approvazione della proposta progettuale presentata.

12. Modalità di presentazione delle Richieste di finanziamento

1. Contestualmente all’inoltro della proposta progettuale di cui all’articolo 11, il beneficiario deve inviare, sempre attraverso SISPREG, la "Richiesta di finanziamento", con la sottoscrizione della quale si impegna a non presentare richieste di finanziamento su altri Fondi europei, nazionali e regionali relativamente allo stesso intervento.
2. La “Richiesta di finanziamento” deve:
 - essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del beneficiario ovvero del soggetto capofila del partenariato;
 - pervenire entro le ore 12.00 del giorno di scadenza;
 - rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa riguardante l’assolvimento dell’imposta di bollo (pari a 16,00 €).
3. Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo, il soggetto proponente indica sulla domanda il Codice Univoco del Versamento (IUV) riportato nella ricevuta di pagamento PagoPa effettuato

² Il documento attestante la costituzione del partenariato può assumere diverse forme in relazione alle modalità concrete di attuazione del partenariato stesso in funzione ad esempio della tipologia e del vincolo giuridico fra i soggetti partner: come previsto al precedente articolo 7 viene in ogni caso richiesta almeno la sottoscrizione da parte dei partner di una scrittura privata autenticata.

tramite la piattaforma regionale dei pagamenti utilizzando il seguente link <https://it.riscossione.regione.vda.it>.

4. I soggetti esenti dall'imposta di bollo devono accompagnare la richiesta di finanziamento con una apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti il motivo dell'esenzione.
5. Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a. per quanto riguarda i locali di svolgimento delle attività formative laboratoriali diverse da quelle delle Istituzioni scolastiche, dichiarazione del legale rappresentante dell'organismo di formazione contenente indicazioni della localizzazione e delle caratteristiche dei laboratori didattici, comprese le attrezzature/strumentazioni disponibili, con precisazioni rispetto allo stato di accreditamento del medesimo: ciascun laboratorio, situato sul territorio regionale, deve avere una superficie netta pari almeno a 18 mq, in modo tale da poter accogliere, nel rispetto di quanto previsto dal Testo unico dell'accREDITamento, almeno 10 persone. Qualora il locale non sia accreditato è necessario attestarne la disponibilità per tutta la durata del progetto ed è possibile integrare la dichiarazione con materiale grafico e fotografico;
 - b. dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, secondo il modello presente all'*allegato n. 1 alla richiesta di finanziamento*, salvo il caso in cui l'organismo di formazione rientri tra i soggetti per i quali, ai sensi dell'articolo 83 comma 3 lettera a) del D.lgs 159/2011, tale documentazione non sia richiesta. La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascuno dei soggetti previsti all'articolo 85 del d.lgs. 159/2011. In caso di progetto presentato in partenariato le dichiarazioni devono essere presentate per tutti i membri del partenariato;
 - c. in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati, anche eventualmente facenti parte di un partenariato:
 - i. dichiarazione resa dal legale rappresentante che l'organismo di formazione in fase di accREDITamento è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'articolo 17 della legge n. 68/99. Tale dichiarazione va resa utilizzando il modello di cui all'*allegato n. 2 alla richiesta di finanziamento* e deve essere resa anche se negativa;
 - ii. dichiarazione resa dal legale rappresentante e attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (*Allegato n. 3 alla Richiesta di Finanziamento*);
 - d. in caso di progetti per i quali sia prevista in fase di deposito l'acquisizione di servizi caratteristici ai sensi dell'articolo 55 delle Direttive regionali:

- i. dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, secondo il modello presente all'*allegato n. 1 alla richiesta di finanziamento*, relativamente a ciascuna società fornitrice, salvo il caso in cui la società rientri tra i soggetti per i quali, ai sensi dell'articolo 83 comma 3 lettera a) del D.lgs 159/2011, tale documentazione non sia richiesta. La dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascuno dei soggetti previsti all'articolo 85 del d.lgs. 159/2011;
 - ii. dichiarazione resa dal legale rappresentante del fornitore di servizi caratteristici e attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (*Allegato n. 3 alla Richiesta di Finanziamento*);
 - e. In caso di progetto presentato da raggruppamenti:
 - i. l'atto o il documento con cui il legale rappresentante di ciascun altro soggetto componente il raggruppamento dichiara di far parte del partenariato, indicando il rispettivo ruolo e la quantificazione delle attività inerenti al progetto presentato, unitamente al conferimento del mandato con rappresentanza al soggetto capofila **per i raggruppamenti costituiti**. In caso di **raggruppamenti da costituire**, l'atto o il documento di cui sopra deve essere caricato su SISREG, tra i documenti del progetto approvato, prima dell'avvio delle attività progettuali di cui al successivo art. 15 del presente Avviso;
 - ii. la dichiarazione resa dal legale rappresentante di ciascun partner diverso dall'ente capofila di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 – allegato 2 alla scheda azione;
 - iii. la dichiarazione resa dal legale rappresentante di ciascun partner diverso dall'Istituzione scolastica capofila attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) - allegato 3 alla scheda azione.
 - f. ogni altra documentazione utile alla valutazione dell'istanza.
6. Tutte le dichiarazioni sostitutive di cui al comma precedente devono essere firmate digitalmente ovvero sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità. In quest'ultimo caso, è cura del beneficiario/capofila conservare agli atti l'originale della documentazione per eventuali verifiche.
7. Le dichiarazioni sostitutive rese dal beneficiario sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase istruttoria delle domande.

13. Ammissibilità a valutazione

1. In coerenza con il documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ nella seduta del 4 luglio 2024, la verifica di ammissibilità è tesa a verificare la conformità delle richieste di finanziamento ai requisiti essenziali per la partecipazione, oltre che il rispetto dei requisiti formali del proponente e della

proposta progettuale previsti dal presente Avviso e dalla scheda azione allegata, e sarà effettuata dal Nucleo di valutazione di cui al successivo articolo 14 del presente *Avviso*.

2. Le richieste di finanziamento e i relativi progetti sono ritenuti ammissibili e sottoposti a successiva valutazione tecnica se:
 - pervenuti entro il termine previsto nell'articolo 10 del presente *Avviso*;
 - pervenuti secondo le modalità per la presentazione stabilite dall'Avviso, compresa la presenza e la completezza della Richiesta di finanziamento e dei relativi allegati come indicato al precedente articolo 12 del presente *Avviso*;
 - presentati da soggetto ammissibile, come specificato all'articolo 6 del presente *Avviso*;
 - rispettano le modalità di predisposizione e implementazione del formulario previste all'articolo 11 del presente *Avviso*.
3. Il Nucleo di Valutazione può richiedere, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/90 e dell'art. 16 della L.R. n. 19/2007 e ss.mm.ii., di sanare le carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 10 giorni lavorativi, pena l'inammissibilità del progetto.
4. L'esito negativo di questa fase di ammissibilità comporta, quale procedimento automatico, la non ammissione del progetto alle successive fasi di selezione e al finanziamento.

14. Valutazione dei progetti

1. Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Dirigente della Struttura Programmazione Fondo sociale europeo e progetti cofinanziati in materia di istruzione, in qualità di SRRAI.
2. La valutazione dei progetti ha come obiettivo la formazione di una graduatoria ed è volta a comprovare:
 - i. il rispetto dei vincoli di progettazione e in generale dei vincoli definiti dal presente Avviso e dalla scheda azione verificabili all'interno della proposta progettuale e non oggetto di analisi nell'ambito dell'ammissibilità a valutazione di cui al precedente articolo 13 del presente *Avviso*. L'eventuale non conformità a tali aspetti comporta l'esclusione dalla valutazione e dal finanziamento;
 - ii. il grado di coerenza del progetto con l'obiettivo specifico del PR e con le ulteriori specificità e finalità indicate nell'avviso;
 - iii. la qualità complessiva della proposta, sulla base di criteri sotto specificati;
 - iv. la definizione dell'importo ammissibile nel rispetto degli elementi indicati all'articolo 9 del presente *Avviso* e nella scheda azione di riferimento.
3. Con riferimento alle lettere ii. e iii. del precedente comma 2, la valutazione dei progetti è effettuata, conformemente a quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+, sulla base dei seguenti criteri di valutazione trasparenti e non discriminatori:
 - 1) COERENZA ESTERNA (fino a 28 punti)

a) qualità dell'analisi del bisogno e del contesto (fino a 20 punti):

- descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto (fino a 5 punti)
- definizione del target di intervento, dei bisogni specifici che lo caratterizzano e delle modalità di orientamento che si intendono mettere in atto (fino a 5 punti)
- prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla promozione del successo formativo (fino a 5 punti)
- connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi (fino a 5 punti)

b) coerenza strategica e integrazione (fino a 8 punti)

- coerenza con il quadro programmatorio e normativo (fino a 4 punti)
- valore aggiunto in rapporto agli obiettivi specifici della programmazione (fino a 4 punti)

2) COERENZA INTERNA (fino a 72 punti)

a) qualità progettuale (fino a 65 punti)

- chiarezza e articolazione degli obiettivi (fino a 8 punti)
- chiarezza e congruenza dell'articolazione didattica (fino a 8 punti)
- congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione (fino a 5 punti)
- chiarezza e adeguatezza delle modalità di relazione con le istituzioni scolastiche di provenienza degli allievi (fino a 14 punti)
- qualità del disegno progettuale riferito alle attività relative ai contenuti dei PAC Comuni e specifici (fino a 16 punti)
- qualità dei laboratori messi a disposizione in termini di caratteristiche dei locali e delle attrezzature/strumentazioni disponibili (fino a 14 punti)

b) significatività della proposta (per la definizione puntuale dei criteri si rimanda alle schede azione) (fino a 7 punti)

- grado di presa in carico delle tematiche inerenti alla promozione della sostenibilità ambientale sia in termini di organizzazione didattica sia in termini di contenuti. (fino a 2 punti)
- grado di presa in carico della tematica della parità fra uomini e donne, della promozione dell'integrazione di genere e dell'integrazione della prospettiva di genere sia in termini di organizzazione didattica che in termini di contenuti (fino a 2,5 punti)
- presenza e qualità di azioni tese a promuovere le pari opportunità e prevenire le discriminazioni fondate su disabilità, età, sesso o orientamento sessuale, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali sia in termini di organizzazione didattica che in termini di contenuti (fino a 2,5 punti).

4. È facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali. Non è prevista la possibilità di richiedere integrazioni documentali alla proposta progettuale.
5. I progetti sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.
6. La valutazione del singolo progetto, oltre al punteggio finale attribuito in base alla griglia di valutazione di cui al precedente comma 3, ricomprende anche un esplicito giudizio sintetico elaborato dal Nucleo di valutazione che evidenzia e giustifica i punti di forza e di debolezza della proposta progettuale sulla base dei quali è stato definito l'esito.
7. Con riferimento alle attività di cui al precedente comma 2 lettera iv., in caso di errori di calcolo dei costi all'interno del piano finanziario delle proposte progettuali, il Nucleo di valutazione propone alla SRRAI la rideterminazione del piano finanziario.
8. Nessun aumento dell'importo pubblico erogabile verrà riconosciuto a fronte di un eventuale aumento dei parametri fisici rispetto al valore massimo derivante dalla proposta progettuale: il contributo pubblico concesso in fase di approvazione o quello derivante dall'aggiornamento del finanziamento in caso di aumento del numero di classi di cui al precedente art. 4 del presente Avviso rappresenta un limite non valicabile.

15. Approvazione graduatorie, avvio del progetto e tempi di realizzazione

1. La SRRAI approva l'esito della valutazione operata dal Nucleo di cui all'articolo precedente, identificando il progetto ritenuto idoneo e finanziabile e dando atto degli eventuali altri progetti risultati non idonei alla valutazione ovvero non finanziabili, con l'indicazione delle motivazioni in caso di rigetto delle domande.
2. Preliminarmente all'assegnazione del contributo la SRRAI:
 - a. verifica la regolarità contributiva del beneficiario tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare non si potrà procedere all'assegnazione e si procederà allo scorrimento dell'eventuale graduatoria. Qualora il beneficiario si configuri come una forma di partenariato tra diversi soggetti la verifica viene effettuata per ciascun soggetto coinvolto;
 - b. verifica la regolarità contributiva degli eventuali fornitori di servizi caratteristici tramite il DURC: qualora il documento non risulti regolare l'affidamento non può essere autorizzato;
 - c. acquisisce, relativamente al beneficiario ed eventualmente alle imprese già identificate quali fornitori di servizi caratteristici ai sensi dell'articolo 55 delle Direttive regionali, l'informazione antimafia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
3. L'esito della valutazione viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione e la SRRAI provvede a darne comunicazione tramite PEC al beneficiario, trasmettendo contestualmente:

1. il modello di atto di adesione che deve essere debitamente sottoscritto e, secondo quanto previsto dall'articolo 35 delle Direttive regionali, riconsegnato, attraverso il sistema informativo SISPREG, entro 30 giorni naturali consecutivi, pena la revoca del finanziamento;
2. l'atto di designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali già sottoscritto dal dirigente responsabile di cui al successivo articolo 23 del presente *Avviso* in quanto delegato a trattamento dei dati, secondo quanto indicato nel Si.Ge.Co., in conformità con quanto contenuto nella deliberazione della Giunta regionale n. 992 del 26 agosto 2024.
4. Nel caso di operazioni assegnate a partenariati non ancora costituiti, la costituzione deve avvenire entro la data di consegna dell'atto di adesione, pena la decadenza del contributo. La documentazione attestante la costituzione del partenariato deve essere anch'essa inoltrata unitamente all'atto di adesione.
5. L'avvio delle attività formative può avvenire solo a seguito dell'inoltro dell'atto di adesione alla SRRAI e deve essere attestato entro il 15 maggio 2026, in parziale deroga ai termini previsti dall'articolo 38 comma 2 delle Direttive regionali, mentre la conclusione del progetto deve essere assicurata entro il termine delle attività didattiche dell'anno scolastico 2028/2029.
6. Rispetto alle previsioni di cui al comma precedente, per il beneficiario risulta sempre possibile richiedere le eventuali proroghe ai sensi delle Direttive regionali, come disciplinato agli articoli 38 e 40.

16. Adempimenti gestionali

1. La realizzazione dell'attività finanziata deve rispettare quanto previsto dal presente Avviso, compreso quanto indicato nella relativa scheda azione, e dalle Direttive regionali, oltre alle Direttive FSE per i soli articoli richiamati nel presente avviso.
2. Il beneficiario è tenuto a conoscere ed applicare la normativa regionale, statale ed eurounitaria di riferimento per le attività di cui trattasi con particolare riferimento alle disposizioni contenute nei documenti indicati all'art. 3 del presente Avviso, e ogni altra norma e provvedimento riferiti alla materia oggetto dell'intervento.
3. Il beneficiario è altresì tenuto a rispettare la vigente normativa in materia di:
 - a. raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati, ai sensi del successivo art. 23;
 - b. tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli studenti.
4. La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad esso connessi dovrà avvenire tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni per le quali l'invio non sia procrastinabile rispetto alle scadenze e alle disposizioni prescritte devono essere effettuate tramite PEC, fermo restando l'onere per il beneficiario di procedere alla regolare trasmissione a mezzo SISPREG non appena disponibile la procedura, laddove previsto. Le informazioni necessarie alla compilazione della sezione quadri all'interno di SISPREG nella fase di gestione del progetto sono contenute nell'allegato 4 alla scheda azione.

5. Le attività formative si svolgono sia presso sedi accreditate o temporanee del beneficiario, sia presso le sedi delle istituzioni scolastiche interessate dal progetto.
6. La formazione a distanza (FAD) è di norma esclusa, fatta salva la possibilità di una sua applicazione in chiave antidispersione e a tutela degli studenti fragili. Il beneficiario che, in corso di attuazione, rilevi l'esigenza di prevedere specifiche attività di FAD deve presentare dettagliata richiesta di autorizzazione alla SRRAI. Nella realizzazione delle attività a distanza dovranno essere rispettate le previsioni dell'art. 11 delle Direttive e potranno in ogni caso essere proposte esclusivamente attività sincrone che ricorrano a tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permettano la tracciatura delle presenze degli allievi e del loro tempo di fruizione delle attività formative
7. I partecipanti alle iniziative devono compilare le schede di iscrizione su formato cartaceo: è cura del beneficiario caricare i dati delle schede di iscrizione pervenute all'interno del sistema informativo SISPREG prima dell'avvio delle attività formative.
8. Riguardo agli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il beneficiario ha altresì l'obbligo di alimentare il sistema informativo SISPREG, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento.
9. Nel caso in cui non sia possibile attivare tutti i gruppi classe previsti sia in considerazione del numero totale sia in considerazione dei PAC specifici, il beneficiario può richiedere autorizzazione alla SRRAI per avviare l'attività con un numero di gruppi classe inferiore, anche componendo gruppi classe con allievi provenienti da diverse Istituzioni scolastiche.
10. Al termine del percorso scolastico, oppure su richiesta dell'interessato o dell'Istituzione scolastica di provenienza, dovrà essere rilasciato al soggetto richiedente un attestato che certifichi il percorso svolto ai fini del riconoscimento dei crediti formativi, come definito nella deliberazione n. 995 del 28 luglio 2025, che saranno stabiliti con apposito atto dell'Amministrazione regionale.
11. Per le spese riconosciute a costo reale, i documenti giustificativi di spesa devono riportare il CUP del progetto, pena la non ammissibilità. Nel caso di giustificativi di spesa cartacei, nei quali non è possibile riportare il CUP, dovranno essere annullati sull'originale con apposita dicitura che riporti le seguenti informazioni: Indicazione del Programma (PR Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027), codice progetto, il CUP del progetto e l'importo imputato al progetto.

Solo nel caso di giustificativi di spesa originariamente digitali nei quali non era possibile riportare il CUP, potrà essere predisposta una dichiarazione sull'assenza di doppio finanziamento e sull'importo imputato sul progetto per il riconoscimento dell'ammissibilità della spesa.

17. Obblighi di rendicontazione e modalità di erogazione del contributo

1. Entro il 31 agosto di ogni anno, il beneficiario è tenuto alla presentazione di una rendicontazione intermedia a conclusione della relativa annualità di percorso, da sottoporre a

controllo da parte degli Uffici preposti. Ciascuna rendicontazione intermedia riguarda le sole attività effettuate nell'anno scolastico di riferimento.

2. La consegna della rendicontazione intermedia deve avvenire secondo le modalità previste all'art. 59 delle Direttive regionali, fatto salvo quanto diversamente previsto nel presente Avviso.
3. La consegna della rendicontazione finale deve avvenire nei termini e nelle modalità previsti all'art. 59 delle Direttive regionali, fatto salvo quanto diversamente previsto nel presente Avviso.
4. Il beneficiario dovrà consegnare unitamente a ciascuna rendicontazione una relazione annuale delle attività, utilizzando uno specifico modello che sarà fornito dalla SRRAI.
5. L'erogazione del contributo avviene secondo le modalità previste agli artt. 58 e 59 delle Direttive regionali ed è operata con riferimento alla singola annualità del percorso. Il beneficiario può pertanto optare per:
 - a. l'erogazione a saldo in un'unica soluzione annuale, sulla base delle verifiche delle rendicontazioni annuali di cui al precedente comma 1 e della rendicontazione finale. In tal caso l'erogazione, ai sensi di quanto previsto all'art. 58 delle Direttive regionali, avviene successivamente alla conclusione delle operazioni di verifica della rendicontazione considerata;
 - b. tramite acconti nel corso dell'attuazione del progetto; in tal caso il beneficiario può richiedere l'erogazione di anticipi pari al massimo al 50% dell'annualità di riferimento, la cui erogazione è subordinata a:
 - la trasmissione dell'atto di adesione;
 - per quanto attiene le annualità successive alla prima, la presentazione della rendicontazione intermedia di cui al comma 1 del presente articolo e relativa all'annualità precedente.
2. L'erogazione degli acconti è in ogni caso subordinata alla presentazione di idonea polizza fidejussoria a copertura dell'importo richiesto, rinnovata ogni 12 mesi fino allo svincolo della stessa da parte dell'Amministrazione regionale nei termini e con le modalità definite all'art. 58 delle Direttive regionali.
6. Preliminarmente ad ogni erogazione la SRRAI provvede ad effettuare le verifiche inerenti alla normativa antimafia e la regolarità contributiva del beneficiario, attivando, in caso di inadempienza contributiva l'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 31 comma 8 bis della Legge 98/2013.

18. Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste

1. Il riconoscimento della sovvenzione relativamente ai progetti di cui al presente Avviso avviene di norma secondo quanto disposto dalle Direttive regionali, con l'applicazione delle specificazioni riportate nel presente Avviso.
2. Con riferimento alla fattispecie n. 1 indicata nella scheda di sintesi presente all'articolo 60 delle Direttive regionali, non è prevista alcuna decurtazione specifica in quanto il progetto è sperimentale e anche in relazione al fatto che la realizzazione di un volume di attività inferiore a quanto previsto può essere originato da:
 - Erogazione di un numero inferiore di ore rispetto a quelle previste, che comporta, qualora la riduzione del monte ore sia autorizzata, un riconoscimento minore rispetto a quanto inizialmente previsto, ovvero, qualora non autorizzata, la revoca del contributo ai sensi di quanto indicato al successivo articolo 20;
 - Frequenza del percorso da parte di un numero di allievi inferiori a quelli previsti anche in relazione ad assenze e/o ritiri, che comporta per il beneficiario un mancato riconoscimento di UCS h/allievo rispetto alla sovvenzione prevista e dunque una sua penalizzazione.
3. Laddove il computo delle ore attestate e/o riconosciute per ciascuna tipologia di UCS dia un risultato non riconducibile ad ore piene, per le frazioni di ore l'UCS relativa deve essere riparametrata ai minuti effettivamente attestati/riconosciuti.
4. Con riferimento alle singole tipologie di UCS, il riconoscimento è disciplinato da quanto indicato nei seguenti paragrafi A. e D.. Per le spese a costo reale si rimanda al paragrafo C..

A. Riconoscimento ore corso

- a.1. Il riconoscimento della sovvenzione è effettuato, come per la quantificazione a preventivo, moltiplicando il numero di "ore corso" effettivamente svolte per l'UCS di riferimento (voci B.2.23 o B.2.24), fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per quella voce e fatta salva l'applicazione delle decurtazioni previste dall'articolo 60, delle Direttive regionali ed in particolare ai numeri 5, 6, 9, 11, 12 e 13 della scheda di sintesi, e di quanto previsto al successivo comma.
- a.2. Non trovano applicazione le decurtazioni previste dall'articolo 60 delle Direttive regionali al numero 3, in quanto gli allievi sono indicati dalle Istituzioni scolastiche.
- a.3. Le UCS relative alle "ore corso" possono essere riconosciute esclusivamente se, a seguito della verifica del curriculum vitae, il personale docente rispetta i requisiti previsti per l'incarico e la collocazione nell'UCS relativa sulla base di quanto previsto a preventivo o a seguito di apposita variazione. In caso di non conformità sono applicate le seguenti decurtazioni:

i	Erogazione di attività di docenza da parte di soggetti senza requisiti professionali	<p>Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee (Il mancato riconoscimento di queste UCS comporta la decurtazione anche delle UCS ora/allievo corrispondenti)</p>
ii	Rendicontazione sulla voce "UCS B.2.23 Docenza esperta" di attività svolta da docenti non in possesso dei requisiti previsti	<p>Riconoscimento, per l'attività svolta, di UCS nella voce di spesa "UCS B.2.24 Docenza" fino a concorrenza dell'importo approvato (Questa decurtazione non influisce sul riconoscimento delle UCS ora/allievo corrispondenti)</p> <p>NB: quanto sopra indicato è applicabile esclusivamente nel caso in cui sia da escludere quanto previsto al successivo punto a.4</p>

- a.4. Nel caso in cui si rilevi a consuntivo la presenza di un numero di ore assegnate a "docenti esperti" inferiore a quanto previsto a preventivo o a seguito di specifica variazione autorizzata, anche in relazione all'errata identificazione del soggetto incaricato della docenza come docente esperto, e alla conseguente presenza di un numero superiore di UCS di cui alla voce "B.2.24 Docenza", in coerenza con quanto indicato alla decurtazione n. 12 di cui all'articolo 60 delle Direttive regionali, si procede al non riconoscimento delle UCS esposte in eccedenza, anche relativamente alle UCS ora/allievo.

B. Riconoscimento UCS ora/allievo

- b.1. Il riconoscimento dell'UCS ora/allievo di cui alla voce B.2.26 viene effettuato, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per la voce stessa e sulla base di quanto specificato nei successivi punti del presente paragrafo, sulla base delle ore fruite da ciascun allievo nell'ambito del monte ore remunerato con le UCS di cui alle voci "B.2.23 UCS docenza esperta", "B.2.24 UCS docenza".
- b.2. Il calcolo per il riconoscimento delle UCS ora/allievo deve avvenire, in analogia con quanto indicato all'articolo 9 paragrafo A. lettera i., con la seguente modalità: *n. partecipanti presenti in ciascuna ora considerata x 0,84 €*.
- b.3. Le UCS ora/allievo non vengono riconosciute laddove, in relazione alle "ore corso" corrispondenti, anche ai sensi di quanto indicato al precedente paragrafo A., non sia stata riconosciuta né l'UCS Docenza né l'UCS Docenza esperta. Le UCS ora/allievo continuano invece ad essere conteggiate e riconosciute anche in presenza della rimodulazione dell'importo riconosciuto rispetto a quanto rendicontato dal beneficiario e si procede al riconoscimento dell'UCS Docenza in sostituzione

dell'UCS Docenza esperta, ai sensi di quanto indicato nel presente articolo al precedente paragrafo A.

- b.4. Relativamente alle UCS ora/allievo sono applicate le sanzioni identificate ai numeri 6, 9,11, 12 e 13 di cui alla scheda di sintesi presente all'articolo 60 delle Direttive regionali.
- b.5. Non trovano applicazione le decurtazioni previste dall'articolo 60 delle Direttive regionali al numero 3, in quanto gli allievi sono indicati dalle Istituzioni scolastiche.

C. Riconoscimento dei costi reali relativi alle spese di viaggio e trasporto e per le visite mediche

d.2 Per quanto concerne le tipologie di spesa sopra richiamate, previste dall'art. 9 paragrafi B. e D. del presente avviso (voce B.2.11 *Indennità di frequenza* e altre attività di sostegno all'utenza e B.2.19 *Altre spese – visite mediche*), la relativa quota di sovvenzione viene riconosciuta sulla base dei costi realmente sostenuti dal beneficiario. I costi, per essere considerati ammissibili, devono essere:

- a. pertinenti e imputabili all'operazione
- b. corrispondenti a pagamenti effettuati
- c. riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento
- d. comprovabili (nel caso di materiale consegnato agli allievi, deve essere prodotta specifica ricevuta sottoscritta dagli interessati)
- e. legittimi
- f. contabilizzati
- g. contenuti nei limiti autorizzati
- h. documentati attraverso i seguenti giustificativi, la cui scansione deve essere caricata nelle apposite sezioni del sistema informativo SISREG in occasione della rendicontazione delle spese:
 - riepilogo delle trasferte con specifica delle date, dei destinatari e delle destinazioni
 - documenti giustificativi di viaggio
 - fatture per l'acquisizione del servizio di trasporto
 - riepilogo delle visite mediche obbligatorie con il numero di allievi inviati a visita con indicazione della struttura che ha svolto le visite
 - fatture per l'acquisizione del servizio relativo all'effettuazione delle visite mediche
 - bonifico o quietanza di pagamento.

D. Riconoscimento delle attività di supporto orario all'organizzazione delle attività di stage

d.1 Con riferimento alle attività di supporto orario all'organizzazione delle attività di stage, la determinazione del contributo spettante, a valere sulla voce B.2.17 *Azioni*

di accompagnamento, è calcolata sulla base delle ore attestate dal personale addetto del beneficiario su specifiche timesheet sottoscritte dal lavoratore e controfirmate dal Coordinatore del progetto dal legale rappresentante del Beneficiario per le attività svolte dal Coordinatore. Dovranno inoltre essere presentati in sede di rendicontazione i relativi ordini di servizio interni per il conferimento dell'incarico o degli specifici incarichi legati alla realizzazione del progetto.

19. Tenuta documentazione

1. Il beneficiario deve attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi di coesione e, in particolare, a quanto previsto dall'art. 82 del Reg. UE n. 2021/1060, oltre ad attenersi ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile, impegnandosi a mettere a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo su tutta la documentazione inerente all'operazione.

20. Revoca del contributo

1. La SRRAI si riserva di stabilire la revoca, anche parziale, del contributo nei seguenti casi:
 - a. difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato, con esclusivo riferimento ai contenuti e senza che sia intercorsa formale autorizzazione da parte della SRRAI;
 - b. mancata attivazione dei percorsi;
 - c. presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
 - d. esito negativo del procedimento di accreditamento (applicabile solo nel caso di soggetto proponente non accreditato al momento del deposito della richiesta di finanziamento);
 - e. revoca dell'accREDITAMENTO;
 - f. irregolarità nella documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011;
 - g. mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
 - h. mancata riconsegna dell'atto di adesione o mancato avvio delle attività nei termini previsti dall'art. 15 del presente Avviso;
 - i. altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dalla relativa scheda azione;
 - j. realizzazione parziale di quanto previsto dal progetto approvato, senza che il beneficiario abbia richiesto l'autorizzazione alla SRRAI.

2. Allo scopo di agire nell'interesse dei destinatari del percorso, nei casi in cui la revoca intervenga in fase di erogazione delle attività formative, la SRRAI può consentire la prosecuzione delle attività in essere, con il riconoscimento dell'attività svolta e della relativa sovvenzione.

21. Diritti sui prodotti delle attività

1. I prodotti di qualsiasi natura, costituenti risultato, principale o meno, del progetto finanziato, sono di proprietà della Regione Autonoma Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dal beneficiario. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti deve essere consegnata alla Regione.

22. Informazione e pubblicità

1. I soggetti beneficiari devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi, a quanto previsto dall'articolo 36 del Regolamento (UE) 2021/1057, dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dall'allegato IX del medesimo regolamento, oltre che dalle Direttive regionali in materia, dando evidenza che il progetto è cofinanziato nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Plus.
2. Il beneficiario è tenuto, inoltre, a fare in modo che gli allievi siano stati informati in merito al canale di finanziamento: pertanto i documenti destinati al pubblico o ai partecipanti (compresi certificati di frequenza, schede informative, attestati, ecc.) devono recare i seguenti loghi obbligatori, rintracciabili sul sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo www.regione.vda.it – Canale tematico “Europa”:
 - a. Logo unico nazionale della politica di coesione 2021-2027 “Coesione Italia” (personalizzato Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste);
 - b. Emblema dell'Unione europea accompagnato dalla frase “Finanziato dall'Unione europea”;
 - c. Emblema della Repubblica italiana;
 - d. Emblema della Regione autonoma Valle d'Aosta.
3. Al fine di facilitare la corretta applicazione delle disposizioni in merito alla comunicazione, compreso l'utilizzo dei loghi, l'Autorità di Gestione del PR FSE+ ha elaborato specifici documenti a supporto che sono pubblicati al seguente link: <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-sociale-europeo/beneficiari>

23. Tutela privacy

1. Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 992/2024 recante “Approvazione del nuovo modello

organizzativo privacy della regione–Giunta regionale e individuazione dei ruoli coinvolti nel trattamento dei dati e delle relative responsabilità”.

24. Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della legge regionale n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è individuata nel Dirigente della Struttura Programmazione Fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione.

25. Reclami e denunce

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 69 comma 7 del Reg. (UE) 2021/1060, il *“Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione”*, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 20 gennaio 2025, definisce le modalità per il trattamento dei reclami al fine di garantire il rispetto delle condizioni abilitanti orizzontali sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui 24 diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).

26. Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto nelle Direttive regionali per la realizzazione di attività di formazione professionale di cui alla DGR 507/2025 e alle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)” approvate con provvedimento dirigenziale n. 5543/2019 e smi, con esclusivo riferimento agli articoli nn. 5, 6, 10, 30, 31, 33 comma 7, 34 e 107.

27. Informazioni

1. Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo "www.regione.vda.it".
2. Eventuali informazioni possono essere richieste alla SRRAI, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica “progetti_istruzione@regione.vda.it”.
3. Lo strumento delle Frequently Asked Questions (FAQ) pubblicate sul sito istituzionale della Regione, canali tematici Europa e Lavoro viene identificato quale ordinaria modalità di comunicazione con i beneficiari delle interpretazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso tanto in fase di presentazione delle proposte progettuali quanto in fase gestionale.

28. Modifiche dell'Avviso

1. È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PR FSE+.
2. Le modifiche sono adottate con Provvedimento del Dirigente della SRRAI, sentita l'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027, e diventano esecutive dal giorno successivo dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta all'interno dell'apposita sezione "Archivio provvedimenti dirigenziali"; le modifiche adottate sono rese disponibili nelle pagine dedicate all'Avviso all'interno del canale Lavoro e del canale Europa del sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it).

Programma: Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/27 (FSE+)
Codice: FSE.44406.25AM.0
Struttura Responsabile: FSE-STR. FSE e gest. prog. cof. istruz. (CMI)
Referente: BENCIVINNI ILEANA ALFONSINA
Autorità di gestione: FSE-STR. Programmazione FSE e gest. prog. cof. istruzione
Referente Autorità di gestione: TIMPANO SARA
Stato: Validata

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione (CMI)			
Controllore di primo livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali (FSE+)			
Struttura Responsabile Attuazione Intervento (SRRAI)	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione (CMI)			
Autorità di Gestione	RAVA - Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione			
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali (FSE+)			
Assistenza tecnica per controlli	BDO ITALIA (in RTI)			

Elementi di programmazione

Obiettivo di policy	Obiettivo di policy 4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali
Priorità	4. OCCUPAZIONE GIOVANILE
Obiettivo specifico	ESO4.6 f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Denominazione Azione:	Percorsi di arricchimento curricolare 2025/2029
Sintesi Azione:	Percorsi formativi curricolari rivolti a studenti iscritti, negli anni scolastici dal 2025/2026 al 2028/2029, agli indirizzi "Servizi socio-sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" dei percorsi di Istruzione professionale offerti dalle istituzioni scolastiche del territorio regionale, finalizzati all'arricchimento del curriculum scolastico.
Costo complessivo previsto:	800.000,00
Dotazione finanziaria pubblica:	

Anno	Costi ammessi a Programma					Altre fonti di finanziamento					Totale dotazione annuale
	UE	Stato	Regione	Altro pubblico	Totale costo ammesso	Risorse aggiuntive statali	Risorse aggiuntive regionali	Altre risorse regionali	Altre risorse pubbliche	Totale Altre fonti	
2025	22.000,00	23.100,00	9.900,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
2026	56.000,00	58.800,00	25.200,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
2027	82.000,00	86.100,00	36.900,00	0,00	205.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00
2028	100.000,00	105.000,00	45.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
2029	60.000,00	63.000,00	27.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
Totale	320.000,00	336.000,00	144.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale settoriale e principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'azione

Al fine di valorizzare il curriculum scolastico del percorso quinquennale di Istruzione professionale ad indirizzo "Servizi socio-sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", la Regione ha promosso, a partire dall'adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 744/2018, l'attivazione di alcuni percorsi formativi che, in parallelo e in integrazione con il curriculum scolastico, permettessero agli studenti di acquisire la qualifica professionale di operatore socio-sanitario: al fine di favorire una stretta integrazione fra il sistema educativo e le politiche del lavoro e della formazione, gli apprendimenti maturati nell'ambito del curriculum scolastico hanno formato oggetto di un processo di riconoscimento di crediti formativi per il percorso di formazione professionale per OSS da cui è scaturita l'articolazione dei percorsi integrativi finanziati in precedenti Avvisi a valere sul Fondo sociale europeo. Sulla base dell'esperienza maturata nelle passate edizioni dei percorsi integrativi OSS e nella consapevolezza che la figura dell'OSS, seppur fortemente richiesta da parte del tessuto produttivo, non sia l'unico sbocco professionale diretto dei giovani diplomati, l'Amministrazione regionale, d'intesa con le Istituzioni scolastiche coinvolte, ha proceduto ad elaborare un nuovo assetto di valorizzazione del percorso scolastico che porterà progressivamente all'abbandono degli attuali percorsi integrativi in favore di percorsi di arricchimento curricolare centrati su diverse figure professionali (quali OSS, ASO, tata familiare e animatore sociale), secondo un modello di stretta integrazione tra sistema educativo e politiche della formazione e del lavoro. L'azione oggetto del presente Avviso è quindi una prima proposta di introduzione, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, di questi percorsi all'interno delle tre Istituzioni scolastiche che attualmente propongono questi indirizzi (il Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti (CRIA), Istituto tecnico e professionale regionale "Corrado Gex" e l'Istituzione scolastica di istruzione liceale, tecnica e professionale di Vèrres).

Questa azione si propone, quindi, di provare ad affrontare le sfide del sistema scolastico nel rafforzare il raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, che è uno degli obiettivi della riforma degli Istituti professionali. In particolare per quanto riguarda l'indirizzo di studio «Servizi per la sanità e l'assistenza sociale», questo collegamento è debole, in quanto non consente agli studenti una immediata e chiara spendibilità del titolo conseguito. Questa non chiara e forte identità si riverbera anche sulla motivazione degli studenti e sulla attrattiva complessiva dell'offerta. Si è, inoltre, evidenziata una criticità relativa alle esperienze di stage svolte dagli studenti: gli stage sono svolti per lo più in modalità osservativa e non in modalità formativa, rendendo così più difficoltoso il riconoscimento dei crediti formativi per l'acquisizione di qualifiche professionali.

Obiettivo dell'Azione:

L'intervento sperimentale, che ha forti connotazioni innovative per il nostro territorio, mira quindi al potenziamento e alla valorizzazione del curriculum di istruzione professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale degli Istituti professionali regionali, andando a meglio strutturare e rafforzare l'offerta formativa sia per gli studenti che per l'organizzazione delle scuole stesse. Sono, quindi, due gli obiettivi prioritari.

Il primo obiettivo è quello di migliorare la transizione tra istruzione e lavoro degli studenti a cui saranno offerte attività di orientamento al mondo delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie e un pacchetto di attività didattiche integrative finalizzate al conseguimento di qualificazioni professionali spendibili nel mondo del lavoro o utili alla prosecuzione degli studi anche in ambito sanitario.

Nel primo biennio queste attività sono finalizzate a:

- Favorire la conoscenza delle diverse professionalità che popolano i servizi sociali, socio-sanitari, educativi e sanitari
- Accompagnare il processo di orientamento
- Sostenere la motivazione allo studio e migliorare la consapevolezza del proprio percorso

Nel triennio queste attività sono finalizzate a:

- consentire, attraverso l'integrazione tra il percorso di istruzione e la formazione professionale, di favorire, al termine del percorso di studi, l'acquisizione di una qualificazione regionale immediatamente spendibile nel mercato del lavoro
- sostenere, per le persone che intendono proseguire gli studi superiori nell'ambito delle professioni sociali o sanitarie, di acquisire conoscenze mirate, utili al superamento dei test di ammissione ai percorsi di istruzione superiore

Il secondo obiettivo è quello, invece, di supportare le diverse istituzioni scolastiche, che offrono questi indirizzi, nella definizione di una programmazione curricolare comune relativamente alle materie di indirizzo.

Descrizione dell'Azione:

L'azione ha per oggetto attività didattiche integrative realizzate, in stretta integrazione con le Istituzioni scolastiche, da un organismo di formazione accreditato, a favore degli allievi e aventi per oggetto l'approfondimento di specifici ambiti di conoscenza attinenti al mondo delle professioni sociali e sanitarie, in stretta integrazione con il curriculum scolastico:

- caratteristiche e contenuti delle professioni sociali, sanitarie, socio-sanitarie
- caratteristiche e funzionamento dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari
- conoscenze e tecniche professionali caratterizzanti del settore socio-sanitario e di alcune professioni.

Le attività integrative sono realizzate prevalentemente in orario scolastico e prevedono la partecipazione di esperti esterni e professionisti, che si affiancano ai docenti.

Le attività possono essere svolte in aula, in laboratori messi a disposizione dall'ente di formazione o dai servizi del territorio.

Sono previste, inoltre attività di supporto nell'organizzazione degli stage. Anche al fine di consentire la piena valorizzazione degli stage, quale credito formativo, ai fini della riduzione della durata dei percorsi formativi per il rilascio delle qualifiche interessate, sono previste apposite risorse per finanziare le visite mediche obbligatorie per permettere l'effettuazione di stage formativi e non solo di stage osservativi.

A completamento del progetto si prevedono attività di formazione/accompagnamento dei docenti.

Complementarità e sinergie

Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030:

In coerenza con il Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030 (QSRSvS 2030) approvato dal Consiglio regionale l'11 gennaio 2023 (delibera n. 2120/XVI), ed in particolare con gli Obiettivi Prioritari "VdA + Intelligente" e "VdA + Sociale", il presente intervento si propone quale concreta azione tesa a promuovere una formazione di qualità che possa facilitare l'inserimento lavorativo dei giovani attraverso l'acquisizione di competenze direttamente spendibili nel mercato del lavoro, in un settore strategico quale quelle dei servizi socio-sanitari, anche al fine di sostenerlo attraverso risorse umane formate e preparate a promuovere la salute delle persone.

PNRR e altri Programmi e progetti a cofinanziamento europeo e statale:

NO

Principi orizzontali

Contributo dell'Azione agli obiettivi dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030 ONU):

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Tipo
Istruzione di qualità	Prevalente
Lavoro dignitoso e crescita economica	Secondario

Promozione della sostenibilità ambientale:

Non obbligatorio

Verranno assegnati al massimo 2 punti di priorità ai progetti che si faranno carico delle tematiche inerenti la promozione della sostenibilità ambientale.

Rispetto del principio del DNSH:

Assolto a livello di Programma

Garanzia della parità fra uomini e donne e promozione dell'integrazione di genere e dell'integrazione della prospettiva di genere (gender mainstreaming):

Sì

Verranno assegnati al massimo 2,5 punti di priorità ai progetti che si faranno carico delle tematiche inerenti la parità di genere sia in termini di organizzazione didattica che di contenuti.

Misure di prevenzione di qualsiasi discriminazione (genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale) con particolare attenzione all'accessibilità delle persone con disabilità:

Sì

Verranno assegnati al massimo 2,5 punti di priorità ai progetti che indicheranno modalità e strategie finalizzate a promuovere le pari opportunità e la non discriminazione, sia in termini di organizzazione didattica che di contenuti.

Criteri di premialità aggiuntiva

Criteri premiali volti a valorizzare quei progetti in grado di contribuire al conseguimento dei principi orizzontali e dei principi di programmazione regionale

Requisiti programmazione

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

1

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Cittadini

Caratteristiche destinatari:

Possono accedere al percorso di arricchimento curricolare gli studenti che risultino iscritti, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, alle classi dei percorsi ad indirizzo "Servizi socio-sanitari" o "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" presenti nell'offerta formativa degli Istituti professionali della Regione.

Può accedere al percorso di formazione dei docenti il personale in servizio presso le Istituzioni scolastiche interessate dal Progetto, indicati dalle Istituzioni scolastiche stesse.

Destinatari selezionati:	01 - Occupati, compresi soci lavoratori 17 - Studenti
I destinatari sono tutti obbligatori:	SI
Soggetti ammessi alla presentazione progetti:	ATI/ATS costituenti ATI/ATS già costituite Organismi di formazione accreditati Organismi di formazione in fase di accreditamento
Condizioni di ammissibilità:	2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso
Accreditamento:	Orientamento e formazione professionale

Dati per IGRUE	
Tipo aiuto (TC06):	Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato
Localizzazione geografica (TC16):	Tutti i comuni valdostani

Elementi progettazione	
Valore massimo del contributo pubblico del singolo progetto:	800.000,00
Note	

Progettazione FSE	
Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):	<p>Il progetto prevede la realizzazione di 5 percorsi formativi per ogni Istituzione scolastica (IS) interessata a partire dall'a.s. 2025/26 fino all'a.s.2028/29, dalla durata variabile. L'ente dovrà realizzare, in stretto raccordo con le tre IS:</p> <p>1) PACCHETTI DIDATTICI (PAC) Integrati nel curriculum scolastico, articolati in PAC comuni relativi a contenuti generali/trasversali e PAC specifici dedicati a materie attinenti alle figure professionali di OSS, ASO, Tata familiare e Animatore sociale o alla preparazione per la prosecuzione degli studi nella formazione terziaria. La gestione dell'intero percorso deve garantire che ciascun allievo, oltre ai PAC Comuni previsti a seconda della classe frequentata, opti per uno dei percorsi formativi specifici. I percorsi sono ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le classi 2e, dall'a.s. 2025/26: un pacchetto di attività formative comuni, della durata di 26h per anno scolastico, 10 delle quali dedicate alla conoscenza/orientamento alle professioni socio-sanitarie e socio-educative e 16 a conoscenze e/o tecniche riferite a tali professioni (PAC COMUNE 1). Un massimo di 180 allievi previsti, suddivisi in 8 gruppi-classe per le tre IS, per un minimo di 8 allievi cadauno; • Per le classi 3e, dall'a.s. 2025/26: n. 5 pacchetti di formazione specifica, della durata di 10h cadauno per anno scolastico (PAC SPECIFICO 1). Per tale pacchetto sono previsti 15 gruppi classe, di cui 5 per ciascuna istituzione scolastica, elevabili ad un massimo di 17 gruppi classe, sulla base del numero di partecipanti. Per ciascun sottogruppo sono previsti massimo 15 e minimo 4 allievi; • Per le classi 4e, dall'a.s. 2026/27: un pacchetto di attività formative comuni, della durata di 13 ore (PAC COMUNE 2) e n. 5 pacchetti di formazione specifica, della durata di 10h (PAC SPECIFICO 2). Per il PAC COMUNE 2 sono previsti massimo 180 allievi, suddivisi in 8 gruppi-classe per le tre IS, per un minimo di 8 allievi cadauno. Per il PAC SPECIFICO 2 sono previsti 15 gruppi classe, di cui 5 per ciascuna Istituzione scolastica, elevabili ad un massimo di 17 gruppi classe, sulla base del numero effettivo di partecipanti. Per ciascun sottogruppo di PAC SPECIFICO sono previsti massimo 15 e minimo 4 allievi; • Per le classi 5e, dall'a.s. 2027/28 e per ciascun anno scolastico: un pacchetto di attività formative comuni, della durata di 35h (PAC COMUNE 3). Sono previsti massimo 180 allievi, suddivisi in 8 gruppi-classe per le tre IS, per un minimo di 8 allievi cadauno. <p>Il dettaglio delle ore per ogni PAC è indicato all'art. 1 dell'Avviso. Ogni gruppo classe (Comuni e Specifici) è remunerato sulle ore svolte attraverso le UCS come previsto all'art. 9 dell'Avviso (voci di spesa B.2.23 Docenza esperta, B.2.24 Docenza, B.2.26 ora/allievo).</p> <p>2) FORMAZIONE DEI DOCENTI La durata del corso va da 20 a 30 ore, da realizzare in tre anni scolastici a partire dal 2025/26, rivolto ad un minimo di 8 docenti e un massimo di 12, provenienti e indicati dalle IS. Il corso è remunerato sulle ore svolte attraverso le UCS come previsto all'art. 9 dell'Avviso (voci di spesa B.2.23 Docenza esperta, B.2.24 Docenza, B.2.26 ora/allievo).</p> <p>3) SUPPORTO ORGANIZZATIVO AGLI STAGE CURRICOLARI Attività di supporto alla organizzazione delle attività di stage (massimo 2.240h). L'Ente provvede al pagamento delle spese relative alle visite mediche obbligatorie previste per i partecipanti agli stage. La remunerazione avviene sulle voci di spesa B.2.17 Azioni di accompagnamento e B.2.19 Altre spese – visite mediche.</p> <p>4) SPESE DI VIAGGIO E TRASPORTO</p>

Deve essere assicurato il rimborso delle spese di viaggio sostenute dai corsisti per il raggiungimento della sede formativa per le attività svolte al di fuori dell'Istituzione scolastica di provenienza oltre i 12 km. Tali spese sono riconosciute a costo reale e da valorizzare nella voce B.2.11 Indennità di frequenza e altre attività di sostegno all'utenza, fino a massimo 25.000,00 €

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

Nel caso in cui non sia possibile attivare tutti i gruppi classe previsti sia in considerazione del numero totale degli alunni iscritti sia in considerazione dei PAC specifici, il beneficiario può richiedere autorizzazione alla SRRAI per avviare l'attività con un numero di gruppi classe inferiore, anche componendo gruppi classe con allievi provenienti da diverse Istituzioni scolastiche.

Al fine di promuovere l'instaurazione di un corretto rapporto di collaborazione tra l'organismo di formazione responsabile del percorso formativo integrativo e le Istituzioni scolastiche di provenienza degli allievi, nell'interesse precipuo di assicurare il regolare svolgimento delle attività e di facilitare quindi il successo formativo dei partecipanti, il beneficiario è tenuto, entro l'avvio dell'attività formativa connessa al progetto, a sottoscrivere con le istituzioni scolastiche apposita convenzione di collaborazione, come indicato all'art.8 dell'avviso. La convenzione definitiva e sottoscritta dalle parti interessate deve essere trasmessa via PEC alla SRRAI.

Il beneficiario deve in ogni caso prevedere e concordare con le Istituzioni scolastiche di provenienza la realizzazione di almeno due incontri annuali di monitoraggio dell'andamento dei percorsi, a cui prenderanno parte anche i referenti istituzionali dell'iniziativa rappresentati dalla Sovrintendenza agli studi, dal Dipartimento Politiche sociali e dal Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione. Il beneficiario è tenuto a conservare agli atti il verbale degli incontri svolti.

Ogni anno scolastico, le IS comunicano all'Ente l'elenco dei partecipanti entro l'avvio delle attività formative finanziate dal presente avviso, previste per l'anno scolastico di riferimento; inoltre, entro il 30 aprile di ciascun anno scolastico, l'IS fornisce il dettaglio della suddivisione dei partecipanti per percorso specifico

Al termine del percorso scolastico, oppure su richiesta dell'interessato o dell'Istituzione scolastica di provenienza, dovrà essere rilasciato al soggetto richiedente un attestato che certifichi il percorso svolto ai fini del riconoscimento dei crediti formativi, che saranno stabiliti con apposito atto dell'Amministrazione regionale.

Esercizio dei crediti formativi: NO

Standard professionale di riferimento:

Attestato finale (TC20): 02 - Attestato di frequenza

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Modalità rendicontativa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
			Costo unitario	Costo unitario	Importo totale	Costo unitario	Costo unitario	Importo totale	
B.2	B.2.11 - Indennità di frequenza e altre attività di sostegno all'utenza	VOCE SPESA - COSTI REALI							
B.2	B.2.17 - Azioni di accompagnamento	UCS - COSTI UNITARI	37,00	37,00					
B.2	B.2.19 - Altre spese	VOCE SPESA - COSTI REALI							
B.2	B.2.23 - Docenza esperta	UCS - COSTI UNITARI	153,60	153,60					
B.2	B.2.24 - Docenza	UCS - COSTI UNITARI	122,90	122,90					
B.2	B.2.26 - ora/allievo	UCS - COSTI UNITARI	0,84	0,84					

Forfetizzazione costi: NO

Cofinanziamento extra: NO

Allegati al formulario

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato 1 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia	1	SI

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato 2 - Dichiarazione relativa alla legge n.68/99	2	NO
Allegato 3 - Modulo dati per richiesta DURC	3	NO

ALLEGATO N. 1 ALLA SCHEDA AZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Informativa concernente il trattamento dei dati personali - art. 13 Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del REGOLAMENTO (UE) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali, si informa che:

a)..Titolare del trattamento dei dati personali conferiti è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo:

segretario_generale@pec.regione.vda.it / segretario_generale@regione.vda.it

b)..Il Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: " All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste";

c)..I dati personali conferiti sono trattati dal personale della Regione autonoma Valle d'Aosta e sue strutture per l'acquisizione della documentazione antimafia prevista nel Codice antimafia e nelle norme richiamate, per il tramite della Banca Dati Nazionale Unica Antimafia (BDNA) di cui al capo V del d.lgs. 159/2011.

Il trattamento si basa sulla Previsione di cui all'art. 6.1. lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 (esecuzione di un **compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il titolare del trattamento). I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

d)..I dati personali sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, anche appartenente a dipartimenti e uffici diversi da quello che raccoglie i dati, sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo e dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati;

e)..Il periodo di conservazione dei dati personali è quello suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche a fini dell'archiviazione dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono raccolti;

f)..L'interessato potrà in ogni momento esercitare tutti i diritti previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà chiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa;

g)..L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it.

Luogo e data

Sottoscrizione

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(DPR 445/2000 – l.r. 19/2007)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ via/piazza _____ n. _____

CF _____

in veste di (indicare la funzione esercitata)* _____

dell'impresa _____

per il progetto presentato nell'ambito dell'Avviso _____

- avvalendosi, per il rilascio delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, delle disposizioni di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 e all'art. 30 della l.r. 19/2007;
- consapevole delle sanzioni penali previste a carico di chi rilascia di dichiarazioni non veritiere e commette falsità negli atti (art. 76 D.P.R. 445 /2000 e art. 39, comma 1 della l.r. 19/2007) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000 e art.33, comma5 , l.r. 19/2007)

DICHIARA

ai sensi del d.lgs. 159/2011

- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 06/09/2011, n. 159

DICHIARA INOLTRE

di avere i seguenti familiari conviventi ^(**) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

di **NON** avere familiari conviventi (***) di maggiore età.

(*) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs 159/2011

Art. 85 d.lgs. 159/2011 (Soggetti sottoposti alla verifica antimafia)

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione e a ciascuno dei consorziati;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

(lettera così modificata dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

(comma aggiunto dall'art. 2, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 218 del 2012)

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.”.

(**) Per “**familiare convivente**” si intende “**chiunque conviva**” con il dichiarante, purché maggiorenne.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

Luogo e data

Sottoscrizione

Da sottoscrivere digitalmente oppure firmare la versione cartacea in modo autografo, siglando inoltre tutte le pagine e allegando copia del documento di identità in corso di validità.

ALLEGATO N. 2 ALLA SCHEDA AZIONE

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA LEGGE N.68/99
"NORME PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI"**

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 31 della LR 6 agosto 2007, n. 19

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica del richiedente				
Il titolare/legale rappresentante dell'organismo e firmatario della dichiarazione	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica dell'organismo	
Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica
Codice fiscale	Partita IVA

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'articolo 39 della LR 6 agosto 2007, n. 19,

DICHIARA che l'impresa

(crociare e compilare)

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,
ovvero
- non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili per i seguenti motivi

.....
.....

Luogo e data della firma _____

Il dichiarante

Allegato n. 3 alla scheda azione

Modulo dati per richiesta DURC

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ CF _____

in qualità di:

Libero professionista

P.IVA _____, sede legale _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

oppure

Titolare ovvero legale rappresentante della seguente (indicare se si tratta di impresa, studio associato, soc. cooperativa, ente no profit, ecc...): _____

Denominata _____

Partita iva _____ Codice fiscale _____

Sede legale _____

Tel. _____ Fax _____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 39 della L.R. della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 19/2007,

DICHIARA

1. che nella suddetta Società, oltre agli eventuali lavoratori dipendenti e/o parasubordinati,

SONO NON SONO

presenti soci che prestano attività lavorativa e che, in qualità di lavoratori autonomi, assolvono in proprio all'obbligo contributivo.

In caso di risposta affermativa
compilare i campi sottostanti per i soggetti interessati:

1. Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice Fiscale _____

2. Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice Fiscale _____

3. Cognome _____ Nome _____

Luogo e data di nascita _____

Codice Fiscale _____

4. INSERIRE I DATI DEGLI EVENTUALI ULTERIORI SOCI NELLA STESSA MODALITA' PREVISTA NEI PUNTI SOPRASTANTI

Dichiara inoltre di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il trattamento dei dati avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati vengono conservati presso la Regione autonoma Valle d'Aosta e potranno essere comunicati a soggetti pubblici e organismi interessati nella misura strettamente indispensabile ai fini dei controlli. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il titolare dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Piazza Deffeyes, 1 – Aosta.

Data _____

Firma _____

Percorsi di arricchimento curricolare 2025/2029 – 25AM

Allegato 4 alla scheda azione FSE.44406.25AM.0

“Indicazioni per la corretta predisposizione della proposta progettuale nel sistema informativo”

Indicazioni per la compilazione dei quadri

Questo documento contiene le informazioni necessarie alla compilazione della sezione quadri all'interno di Sispreg. Tali informazioni sono riferite sia alla fase di proposta progettuale, sia alla successiva fase di gestione del progetto, che segue all'eventuale approvazione della proposta progettuale presentata.

Il beneficiario nella stesura della proposta progettuale, con riferimento all'intera durata del progetto, dovrà predisporre, nel sistema informativo, n. 17 quadri-attività, così definiti:

- n. 15 quadri formazione 4.3, relativi alle attività formative rivolte agli alunni;
- n. 1 quadro formazione 4.3, relativo alle attività formative rivolte ai docenti;
- n. 1 quadro “7 Altri progetti”, relativo alle attività di supporto all'organizzazione degli stage, alle visite mediche e alle spese di viaggio e trasporto.

In fase di gestione, una volta che il progetto risulterà approvato, nel sistema informativo, ogni alunno deve essere inserito nel quadro corrispondente all'Istituzione scolastica e alla classe di avvio del percorso formativo e vi permane fino al completamento del percorso stesso. In caso di bocciatura, l'alunno dovrà essere ritirato dal quadro della classe originaria e registrato in quello relativo alla nuova classe frequentata e al nuovo percorso formativo. I nuovi iscritti, invece, devono essere inseriti direttamente nel quadro corrispondente alla classe frequentata.

Es. un alunno che, nell'anno scolastico (di seguito a.s.) 2025/2026, frequenta la classe terza presso l'Istituzione scolastica di istruzione tecnica e liceale viene inserito nel quadro 5 e vi rimane fino al completamento della classe quinta, previsto per l'a.s. 2027/2028. In caso di bocciatura nell'a.s. 2026/2027, l'alunno dovrà essere rimosso dal quadro 5 e inserito nel quadro 2, dove rimarrà fino al completamento della classe quinta, previsto per l'a.s. 2028/2029.

Non è necessario suddividere gli alunni per ogni PAC specifico nel singolo quadro. Ogni anno scolastico, il beneficiario avrà cura di inviare comunicazione con gli elenchi degli alunni partecipanti suddivisi per PAC specifici. Tale comunicazione dovrà essere inviata via PEC alla SRRAI e alla Struttura responsabile del controllo di gestione, prima dell'avvio delle attività corsuali relative ai PAC specifici.

Ogni docente iscritto alla formazione dovrà, invece, essere inserito nel quadro 16 (unico per tutte le Istituzioni scolastiche) e vi rimarrà fino al completamento del percorso formativo, previsto per l'a.s. 2027/2028. In caso di sostituzioni o nuovi inserimenti negli a.s. successivi, i docenti interessati dovranno essere comunque inseriti nel quadro 16.

Nel quadro 17, invece, vanno inserite le spese di viaggio, trasporto e di supporto all'organizzazione stage, nonché quelle riferite alle visite mediche sostenute con riferimento alla durata dell'intero progetto (dall'a.s. 2025/2026, all'a.s. 2028/2029).

Prospetto riepilogativo

Nella predisposizione dei singoli quadri, al netto delle indicazioni sul contenuto dei quadri stessi, rintracciabili in avviso e in scheda azione, ogni quadro dovrà essere compilato tenendo in considerazione lo sviluppo, per la classe considerata, di tutto l'orizzonte temporale del progetto per ogni singola classe.

		ANNO SCOLASTICO			
		2025/2026	2026/2027	2027/2028	2028/2029
QUADRO	1	IS GEX - DALLA CLASSE 2a IN INGRESSO A.S. 2025/2026 E IN USCITA NELL'A.S. 2028/2029 (per 4 anni scolastici)			
QUADRO	2	IS CRIA - DALLA CLASSE 2a IN INGRESSO A.S. 2025/2026 E IN USCITA NELL'A.S. 2028/2029 (per 4 anni scolastici)			
QUADRO	3	IS ISILTP - DALLA CLASSE 2a IN INGRESSO A.S. 2025/2026 E IN USCITA NELL'A.S. 2028/2029 (per 4 anni scolastici)			
QUADRO	4	IS GEX - DALLA CLASSE 3a IN INGRESSO A.S. 2025/2026 E IN USCITA NELL'A.S. 2027/2028 (per 3 anni scolastici)			
QUADRO	5	IS CRIA - DALLA CLASSE 3a IN INGRESSO A.S. 2025/2026 E IN USCITA NELL'A.S. 2027/2028 (per 3 anni scolastici)			
QUADRO	6	IS ISILTP - DALLA CLASSE 3a IN INGRESSO A.S. 2025/2026 E IN USCITA NELL'A.S. 2027/2028 (per 3 anni scolastici)			
QUADRO	7		IS GEX - DALLA CLASSE 2a IN INGRESSO A.S. 2026/2027 SINO ALL'A.S. 2028/2029 (per 3 anni scolastici) - IL PROGETTO SI CHIUDE CON L'A.S. 2028/2029		
QUADRO	8		IS CRIA - DALLA CLASSE 2a IN INGRESSO A.S. 2026/2027 SINO ALL'A.S. 2028/2029 (per 3 anni scolastici) - IL PROGETTO SI CHIUDE CON L'A.S. 2028/2029		
QUADRO	9		IS ISILTP - DALLA CLASSE 2a IN INGRESSO A.S. 2026/2027 SINO ALL'A.S. 2028/2029 (per 3 anni scolastici) - IL PROGETTO SI CHIUDE CON L'A.S. 2028/2029		
QUADRO	10		IS GEX - DALLA CLASSE 2a IN INGRESSO A.S. 2027/2028 SINO ALL'A.S. 2028/2029 (per 2 anni scolastici) - IL PROGETTO SI CHIUDE CON L'A.S. 2028/2029		
QUADRO	11		IS CRIA - DALLA CLASSE 2a IN INGRESSO A.S. 2027/2028 SINO ALL'A.S. 2028/2029 (per 2 anni scolastici) - IL PROGETTO SI CHIUDE CON L'A.S. 2028/2029		
QUADRO	12		IS ISILTP - DALLA CLASSE 2a IN INGRESSO A.S. 2027/2028 SINO ALL'A.S. 2028/2029 (per 2 anni scolastici) - IL PROGETTO SI CHIUDE CON L'A.S. 2028/2029		
QUADRO	13			IS GEX - PER LA CLASSE 2a IN INGRESSO NELL'A.S. 2028/2029 (per 1 anno scolastico) - IL PROGETTO SI CHIUDE CON L'A.S. 2028/2029	
QUADRO	14			IS CRIA - PER LA CLASSE 2a IN INGRESSO NELL'A.S. 2028/2029 (per 1 anno scolastico) - IL PROGETTO SI CHIUDE CON L'A.S. 2028/2029	
QUADRO	15			IS ISILTP - PER LA CLASSE 2a IN INGRESSO NELL'A.S. 2028/2029 (per 1 anno scolastico) - IL PROGETTO SI CHIUDE CON L'A.S. 2028/2029	
QUADRO	16	FORMAZIONE DOCENTI DALL'A.S. 2025/2026 ALL'A.S. 2027/2028			
QUADRO	17	VIAGGIO E TRASPORTO - SUPPORTO ORGANIZZAZIONE STAGE - VISITE MEDICHE DALL'A.S. 2025/2026 ALL'A.S. 2028/2029			

FULVIO CENTOZ

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0028979 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LO SVOLGIMENTO DI PERCORSI DI FORMAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE/ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO SCOLASTICO, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA UE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

V Livello: - selezionare -

SIOPE:

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Prenotazione
2025	U0028979	22.000,00	20602
2026	U0028979	56.000,00	4275
2027	U0028979	82.000,00	2067
2028	U0028979	100.000,00	840
2029	U0028979	60.000,00	504
		320.000,00	

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0028984 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LO SVOLGIMENTO
DI PERCORSI DI FORMAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE/ARRICCHIMENTO DEL
CURRICOLO SCOLASTICO, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE
D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA STATO

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

V Livello: - selezionare -

SIOPE:

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Prenotazione
2025	U0028984	23.100,00	20603
2026	U0028984	58.800,00	4276
2027	U0028984	86.100,00	2068
2028	U0028984	105.000,00	841
2029	U0028984	63.000,00	505
		336.000,00	

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0028982 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LO SVOLGIMENTO
DI PERCORSO DI FORMAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE/ARRICCHIMENTO DEL
CURRICOLO SCOLASTICO, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE
D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) -
COFINANZIAMENTO REGIONALE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

V Livello: - selezionare -

SIOPE:

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Prenotazione
2025	U0028982	9.900,00	20604
2026	U0028982	25.200,00	4277
2027	U0028982	36.900,00	2069
2028	U0028982	45.000,00	842
2029	U0028982	27.000,00	506
		144.000,00	

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 23/08/2025 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO